IL POPOLO ROMANO

ANNO XLIV — N. 155 — Centesimi 5 in tutto il Regno — DOMENICA 4 GIUGNO 1916

VEDERE NELL'ULTIMA PAGINA LE CONDIZIONI ED I PREZZI PER LE ASSOCIAZIONI E LE INSERZIONI

La Settimana all'estero.

L'avvenimento più importante della settimana nei Balcani è stato indubbiamente l'avanzata di truppe bulgare con alcuni contingenti tedeschi nella Macedonia greca.

Tale avanzata ha causato viva emozione in tutta la Grecia specialmente nelle file del partito venizelista che combatte l'attuale politica del Re e del Governo.

Molte ipotesi svariate sono state fatte dalla stampa sugli scopi e le conseguenze di questa mossa bulgara.

Il gabinetto greco non si è ancora pronunciato ufficialmente sulla questione.

Il Presid. del Cons. Skuludis si è limitato a rifiutare di accettare la protesta del ministro bulgaro ad Atene per il fatto che le truppe greche avevano tirato contro i bulgari avanzanti.

Ma le parole del comunicato tedesco che dicono: *Del resto i diritti della Grecia sono garantiti* lasciano supporre un preventivo accordo tedesco greco-bulgaro e fanno prevedere che il governo di Atene si limiterà a protestare *pro forma* considerando questa occupazione bulgara del territorio greco, alla stessa stregua della occupazione di Salonicco da parte degli anglo-franco-serbi.

Quanto allo scopo della mossa bulgara sembra evidente che si tratta di un'avanzata per premunirsi, con migliori posizioni, contro un'eventuale offensiva nemica.

— Dalla Rumania non abbiamo che un discorso del Presid. del Cons. Bratiano, il quale, inaugurando il Congresso medico, disse ai sanitari convenuti, che gravi prove potrebbero essere chiamati a sopportare, ma che il Governo farà di tutto per evitare al Paese tali prove.

Le quali parole nulla ci dicono sulle intenzioni del governo di Bucarest, il quale, da buon neutrale continua a rifornirsi presso tutti gli Stati belligeranti.

***

I delegati dei gruppi della Camera francese, si sono accordati in linea di massima sulla questione della seduta parlamentare segreta riservando al Presid. del Cons. Briand di stabilirne le modalità e la data.

Come è noto, tale seduta segreta dovrà discutere varie questioni interne e militari, fra cui le prime vicende della battaglia di Verdun e l'azione dell'alto comando.

— Solenni onoranze funebri ha tributato Parigi alla salma del gen. Gallieni.

— I due rami del Parlamento russo hanno ripreso i lavori.

Lo Czar e l'Erede al Trono sono tornati al Quartiere generale, dopo il viaggio al fronte sud.

— Alla Camera dei Comuni inglese il Primo Ministro Asquith interrogato sulla pace e se gli alleati sarebbero disposti ad esporre i termini in cui sono disposti a trattarla, ha risposto che nulla ha da aggiungere ai discorsi del ministro Sir E. Grey.

Si è discusso lungamente sulla organizzazione delle forze inglesi e a un discorso in tono critico dell'ex-ministro Churchill ha risposto Asquith facendo un alto elogio dell'opera del ministro della guerra Lord Kitchener.

Su domanda dello stesso Churchill il Governo ha promesso che pubblicherà una relazione sulle operazioni nei Dardanelli e in Mesopotamia.

Molti membri della Camera dei Comuni si sono riuniti in seduta di comitato per udire delucidazioni sulla situazione militare, fornite da Lord Kitchener il quale facendo parte della Camera dei Lords non può parlare in seduta pubblica nella Camera bassa.

Dopo di che il Parlamento si è aggiornato al 20 corr.

Il ministro del Commercio Runciman essendo malato non potrà intervenire alla Conferenza economica degli alleati a Parigi.

Gli altri due rappresentanti inglesi sono il min. Bonar Law, e il Primo Min. di Australia Hughes.

— Proseguono le trattative per risolvere la questione irlandese condotte dal ministro Lloyd George e non sembra lontano il giorno di una soluzione definitiva.

— Il sottosegret. agli Esteri Lord Cecil si è recato a Parigi per conferire con il governo francese.

***

L'Imperatore di Germania sta ispezionando i vasti fronti mentre il Cancelliere dell'Impero viaggia nella Germania meridionale.

Al Reichstag si è parlato di stato d'assedio e di censura nonchè delle nuove imposte.

Si è anche fatta una dimostrazione di plauso alla marina in seguito alla battaglia navale con la flotta inglese nel mare del Nord.

Il nuovo Ufficio centrale per l'alimentazione, cui è stato chiamato anche un socialista, ha iniziato i suoi lavori.

— A nuovo Ministro per l'Alsazia Lorena è stato nominato il bar. Von Tschammer e Quarita ex-presid. del governo della Slesia.

— Si ha da Budapest che ivi proseguono le trattative per la rinnovazione del compromesso austro-ungarico.

— Il Principe Ereditario, che comanda una delle armate contro il nostro fronte, ha avuto un erede.

***

A proposito della risoluzione dell'incidente russo-svedese per la questione delle isole Aland, i governi francese e inglese hanno smentito ufficialmente la voce che l'incidente sia stato risolto mediante il loro intervento presso il Governo russo.

***

Mentre si delinea la prima fase della lotta presidenziale negli Stati-Uniti che avrà come campioni principali Wilson per i democratici e Roosevelt per i repubblicani, il Presid. Wilson ha parlato, due volte in pochi giorni, intorno a una pace eventuale fra i belligeranti d'Europa lasciando intendere che egli sarebbe pronto a interporsi, data la buona volontà delle parti avversarie.

Ma mentre Wilson parla di pace per l'Europa, il Parlamento americano ha approvato nuovi crediti militari e le relazioni fra Stati-Uniti e Messico divengono sempre più tese in questi giorni.

Infatti il gen. Carranza ha inviato dal Messico una nuova Nota a Washington rinnovando la domanda del ritiro dalle truppe americane dal territorio messicano ed è probabile che il governo americano risponda con un rifiuto.

***

La situazione in Cina permane assai oscura, e ancora non si riesce a comprendere se Yuan-Shi-Kai rinuncia o no ai fastigi e ai fastidi del potere.

Il governo cinese ha smentito ufficialmente la voce corsa, di fonte giapponese, che Juan fosse stato avvelenato e intanto un'altra provincia, l'Hunan si è proclamata indipendente dal governo di Pechino.

Note del giorno

Ieri mattina, reduce dal Quartier Generale è ritornato S. E. il Pres. del Consiglio che ha presieduto il Consiglio dei Ministri.

Secondo le informazioni dei circoli parlamentari il Consiglio ha esaminata la situazione militare in base alla relazione dell'on. Salandra, dalla quale risulta che la situazione stessa è migliorata in guisa da rincuorare la fiduciosa aspettazione del paese.

Si è pure parlato della imminente ripresa dei lavori parlamentari e delle dichiarazioni che saranno fatte dal Governo in ordine alla guerra ed alla politica generale.

Non essendo stato diramato il consueto comunicato, si deduce che sarà tenuta oggi o domani un'altra riunione per gli affari di ordinaria amministrazione.

***

Si è pubblicato il decreto che vieta l'importazione e deposito nei magazzini doganali e destinate ad usi di lusso o voluttuari e. Una disposizione analoga fu già adottata da altri paesi ed ha lo scopo di agevolare i trasporti marittimi e ferroviari delle cose di prima necessità, alleviandoli dal carico di prodotti non indispensabili e nello stesso tempo ingombranti.

Un altro scopo si propone tale disposizione ed è quello di impedire l'introduzione nel Regno di prodotti di lusso o voluttuari, diminuendo in tal modo i pagamenti dell'Italia all'estero.

Così, come abbiamo già su larga scala i divieti di esportazione allo scopo di non impoverire il mercato interno di quanto è necessario ai cittadini ed all'esercito, avremo da oggi i divieti di importazione dei prodotti, chiamiamoli, superflui alle esigenze della vita, e dell'economia nazionale.

Il Governo si è tuttavia riserbata — come già per l'esportazione — la facoltà di derogare ai divieti, anche per quanto riguarda le importazioni.

Frattanto il divieto di importazione nel Regno dei prodotti di lusso, se rigorosamente osservato, potrà abituare il pubblico a quelle *economie di guerra*, che perfino il governo inglese ha creduto opportuno di raccomandare alle popolazioni del Regno Unito.

***

Secondo un dispaccio *Stefani* da Parigi, la diplomazia dell'Intesa si sarebbe accordata per una azione collettiva presso il Governo di Atene circa l'accordo greco-bulgaro per l'occupazione da parte dei bulgari di alcuni forti e località in territorio ellenico, mentre il Governo di Atene avrebbe promesso di non consentire mai ad una tale occupazione. E' bene tuttavia attendere notizie ufficiali da Atene, giacchè non di rado le notizie dalla Grecia, non ufficiali, soffrono il mal di mare.

Una prova d'attualità è data dalla notizia di qualche giornale sull'abdicazione del Re Costantino, mentre un dispaccio *Stefani* da Atene annunzia che oggi avranno luogo in tutto il Regno ellenico festeggiamenti per il genetliaco del Sovrano.

***

Continua la pressione nella zona di Verdun, ove i tedeschi hanno compiuto progressi sino ai fossati del forte di Vaux, mentre presero una cresta elevata a sud-est di Ypres, ove fecero prigionieri un generale inglese ferito ed oltre 400 soldati.

— Il comunicato viennese accenna a piccole offensive russe di riparti staccati di fanteria facilmente respinti sui fronti della Volinia e della Bessarabia.

***

— Da fonte tedesca non sono pervenute altre notizie ufficiali. Al *Reichstag* l'ammiraglio direttore dell'Ufficio della marina dichiarò che mancavano ancora informazioni dei danni di navi e di persone; ma soggiunse che la parte principale della flotta era rientrata in porto.

Il Presidente della Camera dei deputati disse:

« Certo, parecchie delle nostre belle navi sono perdute, ma le perdite del nemico sono superiori ». Espresse infine i ringraziamenti alla marina, constatandone il successo.

***

Il comunicato ultimo (3) del Comando Supremo constata che nella giornata del 2 l'incessante azione offensiva dei nemici nel Trentino fu nettamente arrestata, lungo tutta la fronte di attacco, dalle nostre truppe.

Furono respinti violenti attacchi in direzione del Colle di Posina; il pianoro di Monte Cengio è saldamente protetto, da ogni assalto, dai nostri granatieri. La posizione di Belmonte fu riconquistata dalle truppe italiane le quali continuarono la loro pressione contro le linee nemiche lungo la Valle Campomulo.

Azioni di artiglierie e di vedette lungo il resto del fronte.

In complesso, giornata ottima.

Politica e diplomazia

Atene, 2. — Re Pietro di Serbia ha lasciato mercoledì scorso Edipso (isola di Eubea) dove villeggiava da vari mesi e a bordo d'una contratorpediniera greca si è recato a Mallos nella Calcidica, dove passerà l'estate.

Ginevra, 2. — Si ha da Monaco che la Delegazione parlamentare ottomana è partita per Roma.

— Si ha da Carlsruhe che la Regina di Svezia sorella del Granduca è sempre costretta a letto in seguito alla grave debolezza cagionatale dalla recente operazione. Lo stato generale della Sovrana è tuttavia migliore.

(S) **Londra, 3.** — L'ex-Ambasciatore a Pietrogrado Nicolson ed il grande filantropo Costa sono stati nominati Pari.

◆ (S) **Atene, 3.** In occasione della festa onomastica del Re, che ricorre domani, Skoulodis e Rhallys ricorrettero il Gran Cordone del Salvatore. Numerose decorazioni e promozioni furono accordate all'esercito. Sono stati fatti preparativi per celebrare la festa del Re in tutta la Grecia con grande solennità.

◆ (S) **Londra, 3.** Balfour ha avuto una lunga udienza dal Re.

LA GRECIA E L'INTESA

(S **Parigi, 3.** — Il *Petit Parisien* afferma che le Potenze dell'Intesa hanno preso deliberazioni circa l'opportunità di una azione comune urgente presso il Governo greco.

Secondo le previsioni, una azione comune delle Potenze della Intesa avrà luogo prima delle dichiarazioni di Skuludis alla Camera.

DIRCA GLI ACCORDI FRA ROMANIA BULGARIA E TURCHIA

Circa le voci di accordi, cui venne accennato da vari giornali nei giorni scorsi, si può ritenere che nei riguardi della Romania nulla vi sia di positivo. In quanto alla Bulgaria e alla Turchia si tratterebbe di un accordo per lo scambio dei prodotti.

Parlamenti Esteri

GERMANIA

(S) **Zurigo, 2.** — Si ha da Berlino, *Reichstag*. Il Presidente *Kaempf* dice che la battaglia nel Mar del Nord è un bel successo della marina tedesca, benchè manchino ancora particolari. Soggiunge: Certo parecchie nostre belle navi sono perdute e molti prodi marinai sono periti; ma le perdite del nemico sono superiori. Esprime ringraziamenti alla marina. I deputati si alzano in piedi.

Il direttore dell'ufficio della marina, ammiraglio *Holtzendorff*, dice che la battaglia durò il 31 sino alle ore 21; poi nella notte vi furono attacchi reciproci di incrociatori e di torpediniere. Il successo dei tedeschi è notevole. Le perdite nemiche sono certe, essendo confermate dai prigionieri inglesi. Mancano ancora informazioni dei nostri danni e delle perdite di persone. Anche da parte nostra vi sono navi notevolmente danneggiate; ma la parte principale della flotta è rientrata nel porto.

SPAGNA

◆ (S) **Madrid, 3.** (*Camera*). Il Ministro delle finanze ha letto il bilancio ordinario per il 1917, comprendente 1.203.012.212 pesetas di entrata e 1 miliardo 447.652.358 di spesa, con un deficit di 144 milioni 640.146 pesetas. Egli ha presentato un progetto di imposta diretta sui profitti riconosciuti straordinari dal gennaio 1915 applicabile a tutte le industrie ed a tutti i commerci, ai privati ed alle società spagnuole ed estere. L'imposta varia dal 5% al 40 per cento.

STATI UNITI D'AMERICA

(S **Washington, 2.** — La Camera dei Rappresentanti ha approvato crediti che permettono la costruzione di cinque *incrociatori-dreadnought*, quattro incrociatori-esploratori, dieci cacciatorpediniere, cinquanta sottomarini e centotrenta aeroplani.

DALL'AMERICA DEL SUD

(Servizio dell'Agenzia Americana)

Quito (Equatore) 3. — E' sorto un incidente diplomatico con la Colombia, determinato da uno scontro non grave fra soldati alla frontiera.

I soldati colombiani che erano stati fatti prigionieri, sono stati liberati.

Vi è stato uno scambio di spiegazioni fra i due Governi.

Santiago (Cile), 3. — La mancanza di carbone costringe le Ferrovie ad usare le legna come combustibile.

Buenos Aires, 3. — Il giornale *El Diario*, esaminando la situazione economica constata che l'esportazione del grano e della carne ne fa rincarare i prezzi all'interno allarmando le popolazioni. Invoca quindi il calmiere.

Intanto il divieto di esportazione dello zucchero ha fermato il rialzo dei prezzi.

— Nel maggio scorso entrarono nella Repubblica Argentina centoduemila immigranti.

Montevideo, 3. — Un Sindacato nord-americano domanda la concessione di stabilire qui e a Buenos Aires cinquantamila apparecchi di telefoni automatici per comunicazioni intercettabili.

Rio Janeiro, 3. — Il Presidente della Società Nazionale di Agricoltura, in una pubblica conferenza ha proclamato essere gli italiani i migliori agricoltori fra gli stranieri; ha affermato poi la necessità di proteggerli e di sviluppare la coltura del riso, del cotone e dei cereali.

— Si è inaugurata l'Esposizione dei cotoni, la quale lascia prevedere un avvenire proficuo a questa produzione.

San Paolo, 3. — Il Console generale italiano ha organizzato per domani, giorno dello Statuto, una festa a beneficio delle famiglie dei richiamati.

Armi ed Armati

L'IMPERATORE GUGLIELMO SULLE VARIE FRONTI

(S) **Zurigo, 2.** — Si ha da Berlino: L'Imperatore ha visitato in questi giorni il quartier generale in Oriente. Il generale Hindenburg lo ha salutato dicendo le parole del padre: « Avanti con Dio, per il Re, per la patria; l'imperatore, l'impero ispireranno i pensieri e l'azione ai soldati fino all'ultimo respiro ».

L'Imperatore ha risposto ricordando l'opera di Hindenburg; quindi ha continuato dicendo: I nostri eserciti resisteranno anche ora vittoriosamente conquistandoci, con l'aiuto di Dio, la pace quale la desideriamo. Ha poi invitato i presenti ad acclamare il maresciallo.

L'Imperatore ha visitato anche Mitau e quindi due altri gruppi dell'esercito orientale; mercoledì quello del Principe Leopoldo di Baviera.

COMMENTI INGLESI ALLA BATTAGLIA NAVALE.

(S) **Londra, 3.** — I giornali commentano la battaglia navale nel Mare del Nord.

La *Morning Post*, dopo aver riassunto l'azione scrive: La nostra avanguardia attaccò la gran guardia nemica e così subì gravi perdite: ma il risultato di un combattimento non deve essere giudicato dal paragone delle perdite, ma dal risultato finale, il quale è stato la fuga dell'orgogliosa flotta tedesca di alto mare, verso i suoi porti. Malgrado le sue perdite la flotta inglese rimase padrona del campo di battaglia. Mercè le ammirevoli disposizioni strategiche dell'ammiraglio in capo Jellicoe e la sua pronta e decisiva azione la flotta tedesca è stata attesa al varco, attaccata e battuta presso le coste tedesche, prima che essa potesse avvicinarsi alle coste inglesi.

Il *Daily Express* dice: Non vi è ragione di considerare il combattimento navale del 31 maggio in modo diverso da un risultato ordinario della costante attività navale. La squadra inglese incrociante sulle coste nemiche ha incontrato la flotta tedesca ed il risultato della lotta è stato che il nemico fu obbligato a ritornare verso i suoi porti. Possiamo essere certi che le perdite tedesche sono, in confronto, più gravi delle nostre. Questo incidente non può avere influenza sul risultato finale della guerra.

Il *Daily Telegraph* scrive: Malgrado le nostre perdite, la nostra flotta di corazzate non è stata colpita e conserva oggi la sua meravigliosa potenza. Niente è accaduto che possa recare un colpo alla egemonia marittima che possediamo da due anni.

CONFERENZA DI DEPUTATI INGLESI COL MINISTRO DELLA GUERRA

(S) **Londra, 2.** — Ebbe luogo la conferenza fra numerosi membri della Camera dei Comuni e il Min. della guerra lord Kitchener assistito da alcuni funzionari.

Il Ministro ha esposto i vari aspetti della guerra, rispondendo ad alcune recenti critiche circa l'Amministrazione dell'esercito e ad una serie di questioni formulate. Egli ha però aggiornato la risposta circa alcune altre fino a che non abbia ricevuto informazioni.

I deputati interessati riceveranno per iscritto la risposta alle ultime questioni.

La conferenza è terminata con un voto di ringraziamento.

CHIAMATA DEI BELGI DAI 18 AI 40.

(S **Le Havre, 7.** — Un decreto chiama a servire il paese nell'esercito o nella industria per la difesa nazionale tutti i belgi dai 18 ai 40 anni che si trovano all'estero o nel Belgio non invaso.

LA LEVA NELLA NUOVA ZELANDA.

(S) **Wellington, 3.** — Il Parlamento della Nuova Zelanda ha approvato in 2ª lettura con 40 voti contro 5 il progetto di legge sul servizio militare obbligatorio per tutti.

Divieti di esportazione nel Regno.

La *Gazzetta Ufficiale* pubblica il seguente decreto che entra in vigore stamane:

Art. 1. – Finchè duri il presente stato di guerra, potrà essere vietata, con decreti del Ministro delle finanze, d'accordo con quello di agricoltura, industria e commercio, l'introduzione nel Regno di merci ingombranti o destinate a usi di lusso o voluttuari.

Art. 2. – Speciali permessi, in deroga ai detti divieti, potranno essere accordati, volta per volta e su domanda degli interessati, dal Ministro delle finanze sentito l'avviso del Comitato consultivo creato col R. decreto 24 novembre 1914, n. 1303.

Art. 3. – Il presente decreto avrà effetto dal giorno successivo a quello della sua pubblicazione nella *Gazzetta ufficiale* del Regno.

I divieti emanati giusta l'art. 1, non saranno applicabili alle merci il cui acquisto fosse completo per avvenuto pagamento anteriormente al giorno della pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* del decreto Ministeriale recante il divieto, nè a quelle che fino a quel giorno fossero già state spedite alla volta dell'Italia.

***

In base a tale decreto, il Ministro delle Finanze, di concerto con i Ministri degli Esteri e di A. I. e C. pubblica la seguente tabella dei prodotti di cui è vietata l'introduzione nel Regno:

Acque minerali.
Vini spumanti.
Cognac e altri spiriti rettificati o aromatizzati.
Confetti e biscotti.
Tabacchi lavorati.
Acidi grassi.
Profumerie.
Sapone profumato e di glicerina.
Pizzi e tulli di lino, di cotone, di lana.
Tappeti da pavimento di lana e di borra di lana.
Saghero greggio.
Mobili.
Cornici.
Carte da parati.
Cartolina illustrate.
Stampe, litografie e cartelli.
Guanti di pelle.
Pelli conciate con pelo.
Lavori di pelli conce col pelo.
Valigie.
Oro e argento semi-lavorati; orificeria e vasellame d'oro; lavori d'argento o argenteria; gioielli d'oro e d'argento.
Vetture automobili.
Pietre preziose.
Pietre per costruzioni greggie, in statue, segate, scolpite o pulite (escluse le pietre da mole e da macine).
Pece di distillazione del carbon fossile.
Pietre, terre e minerali non metallici (esclusi l'amianto, il coaline, i fosfati minerali, la marna da cemento, le terre refrattarie, le sabbie per fonderie o vetrerie, la criolite, la bauxite e i carborundum).
Terre cotte.
Maioliche, terraglie o porcellane (esclusi gli articoli per uso industriale e i gres.
Lastre di vetro o di cristallo (meno quelle preparate per la fotografia) e specchi.
Lavori di vetro e di cristallo e bottiglie comuni.
Fiori freschi.
Datteri.
Piume da ornamento.
Avorio, ambra, madreperla e tartaruga, lavorati.
Balocchi.
Gioielleria falsa.
Ventagli.
Strumenti musicali.
Cappelli guarniti da donna.
Fiori finti e fornimenti di fiori finti.

***

Le istanze per ottenere l'autorizzazione di importazione delle merci delle quali siano già avvenuti il pagamento o la spedizione alla volta dell'Italia anteriormente al giorno della pubblicazione del presente decreto, dovranno essere dirette al Ministero delle finanze (Direzione Generale delle gabelle), assieme ai documenti comprovanti il pagamento o la spedizione e la data in cui questi hanno avuto luogo.

Alla stessa Direzione generale delle gabelle saranno rivolte le istanze per ottenere gli speciali permessi di importazione, in deroga al divieto; però in questo caso esse dovranno pervenire per il tramite della Camera di commercio.

La guerra europea

SCACCHIERE ITALO-AUSTRIACO

COMANDO SUPREMO 2 Giugno

Bollettino di guerra n. 374.

Nella giornata di ieri, l'incessante azione offensiva nemica nel Trentino fu dalle nostre truppe nettamente arrestata lungo tutta la fronte di attacco. In Valle Lagarina, duello delle artiglierie; quelle avversarie bersagliarono le posizioni da Coni Zugna al Pasubio; le nostre ribatterono e dispersero fanterie nemiche sulla Zugna Torta.

— Lungo la linea del torrente Posina, intenso bombardamento da entrambe le parti, indi le fanterie nemiche pronunciarono violenti attacchi in direzione del colle di Posina, tra monte Spin e monte Cogolo, contro la sella tra Monte Giove e Monte Brazome, sulla fronte Seghe-Schirri; furono dapertutto respinti dopo avere sopportato gravissime perdite. Sull'altipiano di Asiago la brigata granatieri di Sardegna mantiene strenuamente il possesso del pianoro di Monte Cengio contro insistenti attacchi dell'avversario. A nord-est del Cengio, la posizione di Belmonte, più volte presa e perduta, fu ieri, con brillante attacco definitivamente riconquistata. Nel tratto di fronte lungo la valle Campomulo continuò la nostra pressione contro le linee nemiche.

— In Valle Sugana situazione immutata.

— In Carnia e sull'Isonzo, azioni saltuarie delle artiglierie. Le nostre colpirono nuovi appostamenti di batterie nemiche sul Monte Koederhoerhe (Valle Kronhof-Gail) e movimenti di treni nella stazione di San Pietro (Gorizia).

— Velivoli nemici lanciarono bombe su Ala, Verona, Vicenza e Schio. Danni lievissimi e sei feriti in Verona.

— Nostre squadriglie di Caproni e Farman gettarono un centinaio di bombe su parchi ed accampamenti nemici in fondo valle Astico, con risultati visibilmente ottimi. Ritornarono incolumi.

CADORNA.

SCACCHIERE OVEST

FONTE GERMANICA.

◆ (S) **Berlino, 3.** (Comunicato ufficiale).

Ieri nel pomeriggio le nostre truppe hanno preso una cresta elevata a sud-est di Zillebeke (a sud est di Ypres) e posizioni inglesi situate indietro. Un generale leggermente ferito, un colonnello e 13 altri ufficiali oltre a 478 soldati inglesi sono stati fatti prigionieri. Durante la notte contrattacchi ripetuti sono stati respinti.

— A nord di Arras e nella regione di Albert continua il duello di artiglieria. In Champagne a est di Ripont nostri distaccamenti hanno fatto una ricognizione. Ad ovest della Mosa batterie nemiche e impianti fortificati sono stati bombardati con successo. Ad est della Mosa nel mattino un forte attacco francese contro le nostre posizioni recentemente conquistate a sud-ovest del bosco della Caillette è stato respinto. Più ad est i francesi hanno tentato ieri con sei assalti di penetrare nelle nostre trincee sulla cresta a sud-ovest di Vaux. Tutte queste offensive non sono riuscite. Nella regione a sud-est di Vaux violenti combattimenti furiosi per mine. Sulle pendici orientali degli Hauts de Meuse abbiamo preso d'assalto il villaggio di Damloup fortemente organizzato. L'artiglieria da campagna ha abbattuto verso Vaux un Farman.

FONTE FRANCESE

(S) **Parigi, 3** (Comunicato ufficiale delle ore 15:)

— In Champagne, ad ovest del Monte Tetu elementi tedeschi che, in seguito ad un violento bombardamento, erano penetrati in alcuni piccoli posti avanzati sono stati sloggiati da contrattacchi a colpi di granate.

— In Argonne alla fine della giornata un attacco tedesco contro un saliente francese ad ovest della Fille Morte è stato respinto, dopo un combattimento abbastanza vivo. Un secondo attacco nello stesso punto verso le ore venti ha del pari subito un completo scacco.

— Sulla riva sinistra della Mosa le posizioni francesi della quota 304 e delle seconde linee hanno subito un violento bombardamento.

— Sulla riva destra la lotta continua nel settore del forte di Vaux con lo stesso accanimento. Tutti i tentativi tedeschi contro le trincee ad ovest del forte sono stati respinti. I tedeschi hanno moltiplicato gli attacchi contro il forte stesso lanciando attacchi furibondi, malgrado le stragi causate nelle loro file dai nostri fuochi di artiglieria e mitragliatrici che li hanno respinti ogni volta. Tuttavia, durante la notte, riparti nemici hanno potuto penetrare nel fossato settentrionale dell'opera, nell'interno della quale i francesi si mantengono energicamente.

◆ (S **Parigi, 3.** Comunicato ufficiale delle ore 23:

Sulla riva destra della Mosa non vi è stata alcuna azione di fanteria durante la giornata.

La lotta di artiglieria è continuata violentissima sul fronte della fattoria Thiaumont-Vaux. Nel forte di Vaux la situazione è immutata. Il nemico non ha fatto alcun tentativo per sviluppare il vantaggio ottenuto la notte scorsa.

Sulla riva sinistra bombardamento continuo delle nostre seconde linee.

Giornata calma sul resto del fronte.

FONTE BELGA.

(S **Le Havre, 2.** — Comunicato dello Stato Maggiore belga: Niente di particolare da segnalare.

FONTE INGLESE

(S) **Londra, 3.** — Comun. uff. circa le operazioni dell'esercito inglese sul fronte occidentale:

Sul fronte Roeux-ferrovia Ypres-Comines dopo un violento bombardamento i tedeschi lanciarono attacchi di fanteria che riuscirono a penetrare nelle nostre trincee di prima linea in vari punti, ma altrove furono ovunque respinti. Il combattimento continua.

Attività di artiglieria intensa sulla cresta di Vimy.

Due aeroplani nemici abbattuti.

Un nostro pallone fu portato dalla bufera nelle linee nemiche. I due aeronauti atterrarono salvi, nelle nostre linee.

SCACCHIERE EST

FONTE AUSTRO-UNGARICA

◆ (S) **Vienna, 3.** Comunicato ufficiale:

Fronte russo. Sul fronte della Bessarabia ed in Volinia i duelli di artiglieria continuano colla mede-

sima intensità. Offensive di fanteria russa furono respinte un gran numero di assalti.

FONTE RUSSA

(8) **Pietrogrado, 2.** — *Fronte del Caucaso.* — Situazione invariata.

FONTE TURCA

◆ (8) **Costantinopoli, 2** (Comunicato ufficiale): Nessun importante avvenimento sul fronte dell'Irak.

Fronte del Caucaso. Nessun cambiamento all'ala destra. Occupammo al centro la località di Bachekvy e le colline situate a nord ed a est di questa località, a 50 chilometri da Mamahatoun, e la collina 2650, situata nelle montagne di Bairam a 16 chilometri a nord est di Mamahatoun. All'ala sinistra forti pattuglie nemiche furono respinte dalle nostre pattuglie.

Nostri aeroplani effettuarono quattro giorni fa un attacco contro l'accampamento nemico presso Romani, vicino al canale di Suez.

LA GUERRA IN MARE

(8) **Londra, 3.** — Il *Lloyd* annuncia che il vapore inglese *Baron Vernon* è affondato. Non ora armato.

Battaglia navale anglo-tedesca

FONTE INGLESE

(8) **Londra, 3.** — Un comunicato dell'Ammiragliato dice:

— Dopo la pubblicazione del precedente comunicato è stato ricevuto un altro rapporto, più particolareggiato, dal comandante in capo della flotta annunziante che è ora stabilito che le nostre perdite totali in controtorpediniere si elevano in tutto ad otto navi.

Il comandante in capo annuncia poi che è ora possibile farsi una migliore idea delle perdite e dei danni subiti dalla flotta nemica.

Una corazzata *dreadnought* nemica, del tipo *Kaiser* è stata in aria durante un attacco eseguito, da controtorpediniere inglesi e si crede che un'altra corazzata – *dreadnought* – anch'essa del tipo *Kaiser*, sia stata affondata dal fuoco della nostra artiglieria.

Di tre incrociatori-*dreadnought* nemici, dei quali due sarebbero il *Derfflinger* e il *Lutzow*, uno saltò in aria, un altro, violentemente attaccato dalla nostra squadra di corazzate, fu visto mentre, messo fuori di combattimento, si fermava. Il terzo incrociatore *dreadnought* fu visto gravemente danneggiato.

Un incrociatore-leggero tedesco e sei controtorpediniere tedesche sono stati affondati ed inoltre sono stati scorti russi fuori di combattimento almeno altri due incrociatori leggeri tedeschi. Fu osservato che ventisei colpi hanno raggiunto tre altre corazzate *dreadnought* che erano state attaccate. Infine un sottomarino tedesco è stato speronato ed affondato.

◆ (8) **Londra, 3.** Lo *steamer* danese *Vidar* sbarcò ad Hull sei superstiti della controtorpediniera *Shark*, ma dello tre mancanti.

Il *Vidar* riferisce anche che mercoledì alle 9.30 di sera, a 160 miglia da Skaw e a 80 miglia dalla costa meridionale della Norvegia, vide i resti d'un incrociatore tedesco.

◆ (8) **Londra, 3.** — Un radiotelegramma da Berlino alla *Associated Press* dice che i tedeschi ammettono la perdita della *dreadnought* «*Westfalen*».

◆ (8) **Londra, 3** (*Ufficiale*). Tutti gli ufficiali che si trovavano a bordo della *Queen Mary* sono perduti, eccetto quattro aspiranti; tutti gli ufficiali dell'*Invincible* sono perduti eccetto il comandante e un tenente; tutti gli ufficiali dell'*Indefatigable*, del *Defence* e del *Black Prince* sono perduti. Tutti gli ufficiali del *Warrior* sono salvi.

FONTE TEDESCA

(8) **Berlino, 2** — Un comunicato tedesco sulla battaglia navale fra le Skagerrak e Horns Riff afferma la superiorità delle forze inglesi che hanno partecipato al combattimento. Dice che furono distrutte la controtorpediniere inglesi *Turbulent Nestor* ed *Alcaster* altre varie altre ed un sottomarino, sostiene che la *Marlborough* sarebbe rimasta danneggiata perchè colpita da un siluro e che parte degli equipaggi delle navi inglesi affondate furono raccolti da navi tedesche; tra essi vi sono due soli superstiti dell'*Indefatigable*. Il comunicato conclude che la flotta tedesca di alto mare è rientrata durante la giornata di giovedì nei suoi porti.

◆ (8) **Zurigo, 2.** Si ha da Berlino: Da fonte ufficiosa ora si completa il comunicato ufficiale sulla battaglia navale:

— Parteciparono alla battaglia, sotto il comando del vice-ammiraglio Scheerd, la nostra flotta di alto mare con le sue grandi navi da battaglia, gli incrociatori da battaglia e inoltre tutte le forze leggere trovantisi nel Mare del Nord, torpediniere e cacciatorpediniere ed il nemico con la maggior parte della flotta moderna.

Comandava le forze di ricognizione il vice-ammiraglio Hipper si impegnarono prima delle 17 e poscia intervenne il grosso delle forze delle due parti.

La battaglia di giorno, durante la quale spesso intervennero con successo le torpediniere tedesche, durò fino alle 21. Nel corso di essa il nemico perdette la *Warspite* e la *Queen Mary*, due incrociatori tipo *Achilles* e parecchi cacciatorpediniere.

(Nota bene. E' noto che la perdita della *Warspite* è smentita da fonte inglese).

Nella notte vi furono scontri e reciproci attacchi di torpediniere e combattimenti di incrociatori, durante i quali furono perdute le altre navi inglesi già segnalate. Tutti i rapporti elogiano il valore degli inglesi, in quasi 12 ore di continua lotta.

L'incrociatore tedesco *Frauenlob* si è perduto probabilmente nella notte durante un combattimento parziale. Cinque torpediniere d'alto mare non sono tornate. Gran parte del loro equipaggio è stata raccolta.

Nonostante il tempo sfavorevole gli idroplani cooperarono alle operazioni con voli di ricognizione.

◆ (8) **Berlino, 3.** Si ha da Berlino: Un comunicato ufficiale dice: Nella battaglia navale dello Skagerak dovemmo fare saltare il vecchio incrociatore *Elbing* gravemente danneggiato nella notte del 1 giugno in seguito ad una collisione con un'altra nave da guerra tedesca e che non poteva essere più rimorchiato. L'equipaggio fu salvato da alcuni cacciatorpediniere, tranne il comandante, due ufficiali e 18 uomini rimasti a bordo per fare saltare il bastimento. Secondo notizie dall'Olanda essi furono condotti ad Ymuiden e vi sbarcarono.

FONTE DANESE.

(8) **Copenaghen, 3** — Si conferma che i tedeschi hanno perduto oltre due *dreadnoughts* già segnalate, la nave ammiraglia *Lutzow*, tre incrociatori e sei torpediniere.

La guerra nelle Colonie

FONTE INGLESE.

(8) **Londra, 2.** — Un com. uff. delle operazioni britanniche nell'Africa Orientale dice:

Una colonna operante sul fiume Pangani giunse la mattina del 22 maggio davanti alla posizione nemica di Mikaeheni. La linea nemica si trovava a cavallo della ferrovia sopra un colle stretto fra i monti Pare meridionali e il fiume Pangani ed era fortemente trincerata.

Dopo una ricognizione, attaccammo le trincee principali il 29 e siccome erano insufficientemente difese, ce ne impadronimmo il 30. Una nostra ricognizione la mattina del 31 constatò che durante la notte il nemico si era ritirato alla stazione del Mokmari. Il nemico aveva fatto saltare il ponte sul Mkomasi e lasciava un treno nelle nostre mani. La colonna, continuando ad avanzare, giunse alla stazione di Buiku.

Una nostra colonna di sinistra, proveniente da Sama, avendo traversato il passo di Gonya, raggiunse la mattina del 31 il ponte sul Schegula e si spinse nel pomeriggio fino al fiume Mokmasi.

Atti del Governo

La *Gazzetta ufficiale* del 3 contiene

LEGGI E DECRETI.

Decr. Luogot. col quale viene modificato il R. Decreto 9 luglio 1914, concernente l'autorizzazione alla «Società elettrica bresciana» di costruire ed esercitare una rete di tramvia urbana nella città di Cremona.

Id. id. col quale viene elevato il limite massimo di età per la nomina a telefonista avventizia.

Id. id. col quale viene aumentato il quadro organico degli ufficiali macchinisti della R. Marina.

Id. id. col quale viene stabilita una indennità di servizio al personale degli specialisti incaricati delle direzioni di artiglieria e armamenti della R. Marina.

Id. id. col quale è vietata l'introduzione nel Regno di merci ingombranti o destinate ad usi di lusso o voluttuari.

Id. id. riflettenti: Erezioni in Ente morale – Approvazione di statuti.

Decr. Min. che approva la tabella delle merci ingombranti delle quali è vietata l'introduzione nel Regno.

Id. id. che fissa la norme per la firma del direttore generale nei biglietti di vario taglio del Banco di Sicilia.

DEI MINISTERI

Min. degli Affari Esteri, della Finanza, dell'Interno, delle PP. TT., di Grazia e Giustizia e dei Culti: Disposizioni nei personali dipendenti.

Ferrovie dello Stato.

Comunicato della Direzione Generale.

Gare di appalto a licitazione privata

Lavori di terra e muratura pel raddoppiamento del binario fra i km. 181.238 e 187.392, tra le stazioni di Rispescia (e) e Grosseto (esclusa). Importo lire 1.410.000. Scadenza di aggiudicazione giorno 16 giugno 1916.

— Lavori e forniture per l'impianto del servizio merci nella fermata di Paranago, sulla linea Castagnole Mortara. Importo lire 37.800. Seduta di aggiudicazione giorno 16 giugno 1916.

Dalle provincie - Per il pubblico - Sport - Croce Rossa - Appendice

VEDI 4. PAGINA.

TEATRI ed ARTE

Bologna, 3 — E' morto, largamente compianto, il pittore Raffaele Faccioli, artista di valore, che godeva grande notorietà.

Fu cons. com. e pres. dell'Accademia di B. A.

Fra i suoi lavori più stimati citiamo: *Un fiore che langue; Parole e fatti, Ultimi sorrisi d'autunno*, ecc.

IL «MANELI» A NAPOLI

◆ (8) **Napoli, 3.** Questa sera al teatro Bellini si è rappresentata l'azione storica *Manelì* del maestro Leoncavallo e di Gualtiero Belvederi.

Il numeroso pubblico ha seguito la rappresentazione col più vivo interesse. L'invocazione all'Italia ha destato grande entusiasmo. Al calare della tela gli spettatori hanno fatto le più calorose ovazioni al maestro e agli artisti evocandoli numerose volte alla ribalta.

IL NUOVO ORATORIO DI LORENZO PEROSI

Le parole del nuovo Oratorio del maestro don Lorenzo Perosi, intitolato *In tribus tribulationis*, dedicato a Sua Santità Benedetto XV, e che viene presentato al Santo Padre da don Luigi Orione, Superiore generale dei Figli della Divina Provvidenza, sono state tolte dal capo 41 dell' «Ecclesiaste», il quale è musicato quasi per intero, fatta eccezione di qualche versetto.

La nuova composizione è per solo coro con accompagnamento d'orchestra: non è divisa in parti, ma prosegue tutta unita; intrecciandosi i versetti affidati al coro con quelli cantati da una voce sola ed in qualche tratto corale il solista si unisce al coro come in un pezzo concertato.

Dopo le ultime parole del capo: *et cum defecerit, ne improperes*, il coro intero riprende le prime parole del capo: *O mors quam amara est memoria tua homini pacem habenti in substantiis suis*, e non col tono spunto musicale con cui il pezzo è incominciato, finisce.

L' «Oratorio» che è stato presentato al Santo Padre nella riduzione per canto e pianoforte, tutto scritto di mano dell'autore, è stato giudicato di una linea melodica molto chiara e di grande effetto.

LA GRANDE CINEMATOGRAFIA

AL TEATRO «CINES».

Festosa accoglienza ebbe ieri sera l'annunziato spettacolo cinematografico a beneficio della Croce Rossa Italiana e dell'Opera del soldato francese al fronte.

La cinematografia, riproducente sensazionali quadri della guerra nel Belgio e nella Francia settentrionale, e illustrata dal sig. di Thoram, suscitò il più vivo interesse nel pubblico elegantissimo.

Si tratta di uno spettacolo non nuovo comune, che non mancherà di richiamare anche oggi grande folla. I diversi quadri di guerra verranno proiettati alle 17.30 – 19.30 e 21.30.

I prezzi sono i seguenti: Platea L. 1 – Poltrone di 1ª ord. L. 1.50 – di 2ª ord. L. 0.75 – Anfiteatro L. 0.40 – Palchi di 1ª ord. L. 5 – di 2ª ord. L. 3 – Ingresso ai palchi L. 1.

Palazzo di Giustizia

CORTE ORDINARIA DI ASSISE

Pres. comm. Mortara – *P. M.* sost. Bertini – *Canc.* cav. Fiore – *Difesa* on. G. Amici e avv. Baldassarri.

Uccise del marito colla mannaia di Grottaferrata

Tale Emanuele Cioca, verso le ore 10 del 24 ottobre 1915, nella macchia di Grottaferrata e precisamente in località detta «Quercia» rinvenne i resti di un corpo di giovane donna, che ricomposti vennero a formare quasi un intero scheletro.

Accorsi sul posto i carabinieri, il dottor Alibrri e il pretore di Frascati si rinvennero altresì alcuni avanzi di abiti da contadine, inzuppati di sangue e di fango e con strappi di animali voraci.

Dalle indagini si appurò che quei miseri resti umani appartenevano al cadavere della giovane contadina Lucia Lodi partita da Valmontone il 16 luglio dello stesso anno per Roma, chiamatavi dal marito Michelangelo Sordi, soldato nel 13° regg. artiglieria.

Sorti dei sospetti, si arrestò il Sordi, il quale messo sulla scorta, contrariamente a quanto aveva detto da principio, confessò di avere, in un momento di gelosia perchè credeva che la moglie lo tradisse, perduto il lume degli occhi, e colpito con pugni la moglie alla testa. Quindi, credendola soltanto svenuta, era fuggito; ma prima, non ritenendola più degna di possederla aveva pensato di toglierle gli oggetti d'oro che portava addosso.

Tutto ciò non fu creduto ed allora il Sordi fu rinviato al giudizio per rispondere di uxoricidio premeditato.

La causa si discusse ieri; i giurati ritennero invece il Sordi colpevole di ferimento seguito da morte, senza l'aggravante della premeditazione, e con i benefici della provocazione semplice con attenuanti.

Il presidente condannò il Sordi a dieci anni di reclusione.

Cronaca di Roma

QUIRINALE — Ieri mattina, S.M. la Regina Elena, si recò a visitare l'ospedale militare del Celio.

Fu ricevuta, dall'ufficiale medico di guardia, dal direttore col. Falconi, dall'aiutante maggiore in prima capitano Romero, dall'on. prof. Scellingo e da altri sanitari.

L'Augusta Signora, dopo aver visitato i gabinetti scientifici, s'intrattenne con alcuni malati, e per tutti ebbe parole di lode.

— *Gli acquisti di S. M. il Re al Palazzo dell'Esposizione.*

Il Ministero della Real Casa ha fatto pervenire al Presidente della Società Amatori e Cultori di Belle Arti on. Manfredo Manfredi, il seguente elenco di opere d'arte acquistate nel Real Nome nell'attuale 85ª Mostra:

Rossini Angelo: *Venezia* (trittico) e *Duomo di Orvieto*. – Casciaro Giuseppe: *Sulla terrazza*. – Reycend Enrico: *Contrasti*. – Tarenghi Enrico: *Arco di Tito*. – Carlandi Onorato: *Sera sul lago di Bolsena*. – Pennacchini Domenico: *Il Tevere al Castel Giubileo*. – Tommasi Adolfo: *Sull'Appennino lucchese*. Coromaldi Umberto: *Pomeriggio d'autunno*. – Carelli Augusto: *L'Albero di Natale*. – Cavalieri Ludovico: *La fioritura del padule*. – Campagnoli Italo: *Donna caratteristica*. – Crema G. Battista: *Sui monti di notte*. – Pogliani Maria Antonietta: *Mani materne*. – Corelli Augusto: *In attesa*. – Modigliani Olga *Maioliche a gran fuoco*. – Garofalo Anna Maria: id.

VATICANO. — Ieri il Papa ricevette il Card. Basilio Pompilj Suo Vicario Generale.

— Ricevette pure mons. Biagio Verginelli, Innografo della Sacra Congregazione dei Riti; il conte Federico Sacconi, tenente in ritiro della Sua Guardia Nobile; il comm. avv. Filippo Pacchi, Decano del Collegio degli Avvocati del Sacro Concistoro; il signor Adriano Guitton.

La festa dello Statuto.

S. P. Q. R. — Oggi, festa nazionale dello Statuto il Municipio ha disposto quanto appresso:

I palazzi Capitolini saranno addobbati con gli arazzi e alla sera illuminati insieme alla Torre.

Sulla Torre del Palazzo Senatorio e sul quello delle Milizie sarà issata la bandiera nazionale, e sulla loggia del Palazzo Senatorio sarà esposta la bandiera municipale.

I vigili e le guardie municipali vestiranno l'alta tenuta. La campana del Campidoglio suonerà alle ore 8 per la durata di dieci minuti.

La Banda comunale suonerà alle ore 21 in P. Colonna.

La sera le piante principali, saranno illuminate straordinariamente.

***

Oggi domenica alle ore 10, si distribuiranno nell'Aula Massima del Palazzo Senatorio in Campidoglio le ricompense al valor civile. Verranno anche consegnate le medaglie ai benemeriti dell'istruzione popolare e le medaglie al merito di servizio alle guardie municipali.

***

Il Sindaco ha pubblicato il seguente manifesto:

Cittadini,

Questo giorno ricorda il patto solenne fra Re e Popolo che rivendicava all'Italia le pubbliche libertà e assicurava l'indipendenza e l'unità nazionale. L'Italia, considerando allora nel fatto irrevocabile le speranze e le aspirazioni dei secoli, affidava all'avvenire le virtù e le energie del suo glorioso passato.

Il ricordo di quel giorno che indicava al popolo italiano la mèta radiosa del cammino che avrebbe dovuto percorrere, assume speciale importanza in quest'ora storica in cui il Paese matura i propri destini. L'esercito e l'armata, combattendo sulle Alpi e sul mare per riconquistare i termini sacri che naturalmente pose a confine della patria, compiono ardentemente il fato segnato dalla concorde volontà del popolo d'Italia.

Romani!

Rivolgiamo il nostro pensiero e il nostro cuore ai combattenti per l'onore e per la grandezza d'Italia; ed affermiamo ancora una volta la santità della nostra causa con incrollabile fede nelle armi nostre, nel trionfo del nostro diritto.

Viva il Re, Viva l'Italia!

***

Il nuovo materiale automobilistico per i vigili. — Oggi, sarà per il benemerito nostro Corpo dei Vigili una data memoranda. Alla distribuzione delle onorificenze al Valor Civile che avrà luogo in Campidoglio, i Vigili parteciperanno ricevendo per atti di valore compiuti nell'esercizio del loro nobilissimo ufficio, 13 medaglie di argento, 4 di bronzo e 16 attestati di pubblica benemerenza. Tra i premiati vi sono anche tutti gli Ufficiali.

Ma un altro importantissimo fatto festeggerà il Corpo: la presentazione all'on. Sindaco, agli Assessori ed ai Consiglieri del nuovo materiale automobilistico per estinzione incendi, che dopo tante aspirazioni i Vigili hanno finalmente potuto ottenere per l'interessamento dell'assessore Libotte, che tante cure e tanta attività ha sempre speso per il miglioramento dei servizi tecnici del Corpo e dalla condizione dei Vigili.

La presentazione di tale macchinario avverrà dopo la cerimonia in Campidoglio, alle ore 11,30.

Si tratta di sei autocarri solidi e veloci forniti dalla Casa Fiat di Torino ed allestiti per la carrozzeria dalla Ditta romana dei Fratelli Cecconi. La fornitura di detto materiale costituisce un vero record in materia; infatti solo il 23 febbraio u. s. il Consiglio comunale approvava tale acquisto, e in meno di tre mesi gli autocarri sono già in possesso del Corpo ed in funzione.

L'acquisto, inoltre di tale materiale, che renderà più sollecito e perfetto il servizio di estinzione incendi, costituisce per il bilancio comunale un ottimo affare in quanto è stato potuto compiere senza alcun aggravio per le finanze del Comune, ma abolendo il servizio a trazione ippica che costava ben L. 72 mila; somma che in quest'anno avrebbe dovuto essere stanziata, giusta la richiesta della Società R. T. C. che ne aveva l'esercizio, causa l'aumento dei prezzi del foraggio, e provvedendo con l'ordinario bilancio assegnato ai Vigili, sia al pagamento in tre annualità del costo dei nuovi autocarri, sia alla spesa di esercizio e manutenzione del servizio a trazione meccanica. Quindi dopo il 1916 detto materiale sarà tutto pagato, e resterà nei futuri bilanci del Corpo dei Vigili un largo margine per poter provvedere all'acquisto di nuovo materiale secondo gli ultimi progressi della tecnica industriale.

***

Segretariato del popolo sez. 8. — Per la ricorrenza della festa dello Statuto il segretariato del popolo sez. 8, ha stabilito di eseguire una distribuzione di pane e di piccole somme di danaro alle famiglie dei richiamati, iscritte presso il suddetto segretariato.

La distribuzione avrà luogo alle ore 9 di stamane nei locali delle guardie municipali, in Borgo S. Angelo.

L'ora legale

In seguito al decreto luogotenenziale del 27 maggio la notte scorsa, l'ora legale venne anticipata di 60 minuti.

Tutti i capi delle aziende pubbliche e private, hanno provveduto affinchè gli orologi venissero uniformati alle disposizioni emanate dal suddetto decreto.

Molta gente alle 24, si adunò nei caffè e nelle piazze ove si trovano gli orologi, per assistere allo spostamento delle lancette.

La novità della cosa non influì a far ritirare con notevole anticipo i nottambuli; ma certamente il nuovo sistema finirà con entrare presto nelle abitudini della vita normale.

La chiusura dei negozi. — Stamane come nelle altre domeniche, i panifici, le pizzicherie, le drogherie, le macellerie, e tutti gli altri negozi di generi alimentari si chiuderanno a mezzogiorno, cioè con l'ora nuova.

I parrucchieri. — Il collegio dei parrucchieri nell'ultima adunanza ha votato il seguente ordine del giorno:

Il Consiglio d'amministrazione del Collegio dei parrucchieri, ritenendo che tutte le categorie di esercenti debbono coadiuvare lo Stato nello scopo che esso si prefigge con il Decreto Luogotenenziale, per l'anticipo dell'ora legale, mentre fa voti che una legge provvida e benefica regoli e stabilisca gli orari di apertura e chiusura per le singole categorie prega i parrucchieri che, con alto senso patriottico, vogliano uniformarsi alle disposizioni emanate, circa l'anticipo dell'ora legale.

Per il Patronato Scolastico

Egregio Direttore,

Nel *Pop. Rom.* n. 153 è pubblicato un comunicato allarmista e critico sulla sospensione delle refezioni, disposta dal Patronato. Mi consenta di rimettle le cose al posto.

Il provvedimento non è nè draconiano nè eccessivo, nè ingiustificato, per la ragione semplicissima, che esso fu provocato da richiesto delle Scuole, alcune delle quali avevano già sospeso la refezione. La quale normalmente viene interrotta, come praticava il Comune, non per difetto di fondi, ma perchè non è più confacibile col mutamento di orario, che ha luogo nel maggio. Il provvedimento non concerne la refezione estiva, cioè le scuole all'aperto, nè i Giardini d'Infanzia; a questi e a quelle provvederà il Comune, e, a quanto mi fu detto, per mezzo del Patronato.

Tutto ciò non ha nulla a che fare con gli ulteriori concorsi, che, dicesi, il Comune stia deliberando per il Patronato.

E qui, intendiamoci.

Il Patronato non chiede più di quanto gli spetti per legge; quindi non si può parlare di arrendevolezza del Comune, ma solo di doveroso ossequio alla legge; e le benemerenze dell'amico Valli, cui il comunicato allude, non sono menomamente in discussione. Ricordo, anzi, che alla richiesta del Patronato di circa 150.000 lire, l'assessore Benucci, assente il Valli, fece sperare 100.000 lire e intravedere qualche diecina di migliaia di lire di più. La Giunta, su proposta del Valli, avrebbe invece deliberato 75.000 lire; il che porta a concludere che tutte le maggiori benemerenze si possono riconoscere al Valli nei riguardi delle finanze comunali, ma le benemerenze sue per l'assistenza scolastica si riducono a soltanto parecchie diecine di migliaia di lire. E in proposito non aggiungo altro, poichè il Patronato deve ancora deliberare sulla comunicazione ufficiale, ricevuta soltanto oggi.

Il Comune deve dare al Patronato i fondi stanziati in bilancio per l'assistenza scolastica: fondi che sempre risultarono insufficienti, specie per la refezione, tanto che il Comune vi riparava con storni attinti da altri capitoli. Per l'anno scolastico 1915-916, il Patronato cominciò a funzionare dopo l'apertura delle scuole; dopo, cioè, che il Comune aveva stabilito il numero dei provveduti e delle refezioni; quindi, si continuò l'assistenza scolastica nei limiti segnati dal Comune, e superiori agli stanziamenti di questo bilancio: donde la richiesta del Patronato, perchè il Comune paghi ciò che ha ordinato.

Per legge, il Patronato ha diritto al 2% sugli aumenti di alcune spese facoltative: queste sono in continuo progresso, ma il Comune non pensò mai a riservare il 2 % al Patronato, nè gliu lo ricordarono le Autorità tutorie. E anche questo diritto, che somma a parecchie diecine di migliaia di lire, il Patronato ha il dovere di rivendicare, e rivendica.

E' da aggiungere, che da pte dell'Amministrazione municipale non può dirsi che si disconosca il giusto fondamento di quanto il Patronato reclama: le difficoltà sono solo finanziarie. E' inesatto, quindi, parlare di dissidio fra Comune e Patronato; mentre invece il Comune, consapevole dei diritti del Patronato, e questo, rendendosi conto delle ristrettezze finanziarie del Comune, collaborano insieme per uscire da una situazione grave, col minor danno dell'assistenza scolastica.

E la collaborazione sarebbe più intima e più efficace, se ogni tanto non venisse turbata da solo di funzionari, inopportuno, e non si sa da quali ragioni determinato; o da inframmettenza di quanti – e non sono pochi – non possono rassegnarsi a vedere il Patronato sotto il governo di persone, che con fanno dell'assistenza scolastica strumento di favoritismi, nè di partito, nè di setta.

Quanto sarebbe più utile all'assistenza scolastica, se il Patronato, invece di svolgere faticosamente l'azione sua in mezzo alla generale indifferenza, fosse coadiuvato da una pubblica opinione, vigile e preoccupata degli enormi e complessi problemi, che riguardano i bambini delle nostre scuole!

La prego è lunga, egr. Direttore, ma per lo spazio del giornale, non per l'importanza dell'argomento.

La ringrazio e La riverisco distintamente

Avv. Raffaello Rizzi

Vice Pres. del Patronato Scolastico di Roma.

Consiglio Comunale — Venerdì 9 corr. alle ore 17, si adunerà il Consiglio Comunale.

All'ordine del giorno, fra le nuove proposte notiamo:

Provvedimenti per la tomba dei vigili al Verano.

Demolizione del fabbricato già Corvisieri sulla via Appia Nuova e di altre casette in prossimità della Porta S. Giovanni.

Costruzione di un edificio scolastico con alloggio pei maestri e di altro edificio ad uso di stazione sanitaria in tenuta di Carano.

Appalto per la fornitura delle tolerie, del muscolo e della cotonina occorrente per i diversi servizi del Comune.

Acquisto e demolizione di un casalecvia sulla via dei Vecchiarelli di proprietà del sig. Silvio Mancinli

Pagamento per forniture di medicinali e disinfettanti per lo stabilimento di S. Sabina.

Costruzione ed esercizio di un linea tramviaria per il quartiere del Gianicolo.

Impianto di un binario da via Angelina a Valle del Ponte del Risorgimento per conto della Società anonima Roma-Nord.

Vendita di latte con carrettini.

Comunicazione di deliberazione di Giunta per prelevamento dal fondo di riserva per pagamento degli interessi sulle rate in conto del prezzo di acquisto di uno stabile in via Salaria.

Compenso per doppio turno al custodi scolastici di alcune scuole elementari.

Appalto per lavori di sterro in un tratto della via Mocenigo e in un tratto della via Tommaso Campanella.

Abbonamenti sulla linea tramviaria municipale S. Croce-Viale Parioli.

Deroga temporanea alla norme vigenti per la tassa delle mense elementari e dei giardini d'infanzia a pagamento.

Sistemazione dell'illuminazione del quartiere Ostiense.

Costruzione di un edificio scolastico con alloggio per i maestri in contrada La Cecchina di Albano. Mutuo relativo.

Acquisto di latte dall'Istituto zootecnico laziale.

Spesa per la pubblicazione di un opuscolo reclame.

Completamento dei lavori per la costruzione del primo chilometro del viale della Marina di Roma. Mutuo relativo.

Completamento dei lavori di risanamento della via Ostiense.

Contributo per indennità ai medici inscritti dell'assistenza a domicilio delle famiglie dei richiamati alle armi.

Lavori di restauro e di rinforzo nell'ex convento di S. Francesco di Paola.

Autorizzazione agli allievi Guardie municipali ed ai vigili richiamati alle armi di contrarre matrimonio.

Costruzione di un edificio scolastico a Sette Camini. Mutuo relativo.

Conto consuntivo 1915 dell'Azienda delle Tramvie.

Maggiore versamento al Patronato scolastico del Comune di Roma per la refezione scolastica.

Espropriazione per la bonifica del quartiere di Tor di Nona – 2ª zona – Concordazioni d'indennità.

Necrologio. — Ieri mattina, dopo lunga malattia dovuta più che altro agli anni, quanti Dio concede d'ordinario, in premio di loro virtù, agli uomini laboriosi ed onesti, ha cessato di vivere, assistito dai suoi cari di famiglia, il cav. Raffaele Menchetti.

Egli era uno dei più classici romani del secolo scorso nel modo di pensare e di agire; uno di quei temperamenti buoni, saldi nelle loro opinioni, giusti nell'apprezzare, onesti nell'agire, fermi nei propositi. Era un carattere.

Le sue cognizioni in materia estetica ed artistica, specie per quanto si riflettevano alle cose romane, erano apprezzate in modo speciale da tutte le persone intelligenti, come fu apprezzato generalmente la materia di criteri amministrativi riflettenti l'arte e la pubblica cosa.

Consigliere comunale in quattro elezioni, deputato alla Congregazione di Carità, assessore nelle Amministrazioni comunali, presiedute dal duca Torlonia, dal march. Guiccioli e dall'Armellini.

In materia di arte e di antichità fu conoscitore sicuro e profondo; basterebbe ricordare una viva, cortese controversia circa un quadro della Galleria Corsini (era sede della R. Accademia dei Lincei), alla quale presero parte notevoli persone competenti e che finì col dar ragione al suo giudizio: trattarsi cioè di scuola veneta.

Amantissimo della famiglia, amico devoto e sincero degli amici, egli, si può ben dire senza esagerazione, fu apprezzato nella sua modestia, onesto cittadino, competentissimo e industre nel campo delle belle arti, valente e delicato, stimatissimo amministratore della pubblica cosa. Era un carattere, il che ai tempi che corrono, è pregio caro.

Egli lascia una eredità di affetti alle figlie: signora Agnese, consorte al comm. Vittorio Emmanuele Bianchi; alla signora Giulia Cherubini; e ai nipoti Rina e Riccardo Cherubini, che si trova al fronte soldato nel Genio e ai generi cav. Filippo Cherubini e comm. Vittorio Emmanuele Bianchi, che lo ha sostituito nel dare alla cosa pubblica e amministrativa di Roma quell'onesto valido concorso che Raffaele Menchetti portò a questa Roma, che idolatrava.

Ad essi tutti, che furono conforto alla sua laboriosa, onesta esistenza, la nostra più viva condoglianza.

Per l'igiene dentaria dei nostri soldati — Per iniziativa del tenente della Croce Rossa, l'odontoiatri a Carlo Nota, coadiuvato dall'aspirante sottotenente medico Romeo Di Stefano, si è venuti nella determinazione di offrire a tutti i nostri soldati uno spazzolino per la nettezza dei denti. All'acquisto dei detti spazzolini, inglesi antantici, dovrà provvedere, e in larga misura ha già cominciato a provvedere, la pubblica beneficenza, coll'indirizzare le offerte alla *sister* – capo della clinica chirurgica Durante (reparto odontoiatria) al Policlinico Umberto I di Roma.

Ma oltre a queste offerte liberali il ten. Nota ha espresso l'idea, e l'idea è stata già generosamente attuata, di farvi concorrere gli stessi soldati, sia pure nella misura più modesta e proporzionata alla potenzialità finanziaria di ciascuno. Ci auguriamo che la utilissima iniziativa abbia in brevissimo tempo la sua più completa applicazione.

A Villa Aldobrandini. — Un riuscito trattenimento musicale si è svolto in questa magnifica sede patrizia romana, ove si trovano attualmente i soldati cechi.

Lina Spera, l'apprezzatissima violinista, seguita, suscitando vivo entusiasmo, musica di Serenata, Sammartini e Bazzini; fu accompagnata egregiamente al piano dalla signora Magalotti.

La signorina Battistina Falconi, che ha simpatica voce di soprano, accompagnata dal m. comm. De Angelis, fu assai pure festeggiata. Suor Maria Rosario dell'Istituto Aldobrandini lesse alcune sue ispirate liriche patriottiche; il tenente cieco Tognoni di Sarzana declamò con efficacia il carduccciano *Salute Italia*.

Notati fra i presenti: la baro Blanc, vice-pres. del Comitato Pro-mutilati; la signora Serra-Rizzati, il col. Falconi della Sanità Militare, il comm. Di Scanno, il prof. Nerozzi, G. Bellonci, il rag. Mazzoli.

I trattenimenti saranno ripetuti periodicamente, e con programmi variati, ogni 15 giorni.

La grande lotteria di Borgo. — Negli splendidi saloni in Piazza Rusticucci 7-8, ove ha sede il Comitato della grande lotteria a beneficio delle famiglie povere dei richiamati dal quartiere, seguitano ad affluire i doni.

Come abbiamo già accennato, nelle migliaia esposti vi figurano quelli offerti dai più illustri personaggi e quello dell'umile operaio che con commovente e nobile gara vollero portare il loro contributo perchè la lotteria riuscisse degna del Rione Borgo e di sollievo alle madri, alle mogli ed ai figli dei valorosi soldati che stanno combattendo per la grandezza della nostra cara Patria.

L'esposizione dei doni, che è aperta tutti i giorni dalle ore 9 alle 12 e dalle 15 alle 20, è visitata giornalmente da numeroso pubblico il quale, ammirato ed entusiasta non cessa di acquistare i biglietti, che costano cent. 50, e che danno diritto ad un premio sicuro, escluse le cartoline.

La lotteria avrà luogo nel corrente mese di Giugno ed il Comitato sta lavorando indefessamente perchè tutto proceda con ordine e di piena soddisfazione dei possessori dei biglietti.

Il Comitato rivolge calda preghiera a tutte le persone di buon cuore perchè si compiacciano inviare un dono qualunque esso sia e di qualsiasi genere; tutto è ben accetto ad ogni dono, anche modesto e di poco valore, serve ad arricchire la lotteria e a procurare maggiore incasso e quindi un premio conforto all'opera benefica.

Si avverte il pubblico di non consegnare nè doni nè denari per la lotteria di Borgo se non a persone di fiducia del Comitato stesso, le quali sono munite di speciale tessera e di bollettario di ricevuta. Con un semplice biglietto diretto alla sede del Comitato, Piazza Rusticucci 7-8.

Il Comitato si farà un dovere di mandare a ritirare i doni dai benefattori cui sarebbe incomodo inviarli o portarli personalmente.

Ecco un secondo elenco di generosi offerenti S. E. mons. Misciattelli, cav. F.S. Segnori, rag. Amedeo Proceri, cav. Salvatore Di Castro, sigg. Valentino Salvi, comm. Parisotti cons. prov.; Orfini Pacifico, Quintillo Biasi, Hausmas, Ena Romeo, mme Fiorsventi, signore Gaetana Rosa, Eleonora Finocchi, Irene e Minna Casperri, Eleonora Zanasio, Corvino, Gerbino Morardi, contessa Parisi, baronessa Fitz Gerard, Giacomini Bice, monsignori Teduschini Federico, Facelli Eugenio, Nicola Canali, Ditte Ducrot, Lardi e Tuona, Jonsohn di Milano, F.lli Branca, Dèsclée, Di Castro e Sonnino, Calabresi, Citone e della Seta, Danesi, Associazione S. Cuore di Borgo, signori Forchi Giacomo, Iacapraro Alberto, Agostino Centra, signorine Salvatelli, Giovannina Brocca, Margherita e Tina Giacomoni, Ermenia Giacomini, S. di P. Cuen, Baraffi Alfredo, Benassi Alfredo, Consiglio Gaetano, Ditta Monaldini, comm. Giuseppe Manfroni, cav. Domenico Molaioni, colonnello Repond, cav. Stanislao Zampini cav. uff. Pellegrino Ascarelli, Dante Cirtiani, Cianchelli Egisto, Tommaso Marini, F.lli Borra, Pietro Frati, Giovinazzi e Misano, Pedro Iosi, [illegible] y Rada, principe e principessa Barberini, cav. Aristide Theodoli.

La lotteria Pro Mutilati. — Il Comitato della lotteria « Pro Mutilati » ci comunica, che avendo ottenuto il permesso dalle autorità competenti oggi domenica 4 giugno, festa dello Statuto, squadre di studenti gireranno la città per la vendita dei biglietti. – Ricordiamo che il biglietto costa uno lira solo e che l'esposizione dei 10 mila ricchi premi è sempre aperta in via Marco Minghetti 13, nei locali gentilmente concessi dalla Casa Nazionale di Indipendenza.

Siamo certi che la cittadinanza risponderà con slancio a questo benefico appello, ricordando che un biglietto può vincere un premio di forte valore. – E sarebbe veramente pratico che molti visitassero i locali di Via Marco Minghetti non solo a scopo di apprezzare il valore dei ricchi premi, ma anche per constatare come l'esposizione sia perfettamente disposta.

Nuovo spaccio municipale di carne bovina. — L'ufficio municipale di Annona comunica che, oltre gli spacci municipali di carne bovina già esistenti in via Mamiani 25-27, via Tor de' Conti 30, V. Capo d'Africa 17, ne è stato aperto un altro in via della Panetteria 42.

Per le madri lattanti — La Commissione rionale di Trastevere dell'Associazione fra i romani nella sua ultima riunione presieduta dal dott. Roberto Villetti e della quale fanno parte Giuseppe Caramitti, Dante Guerani, Alfredo Ducci, Alberto Lanari, Adriano Bellucci, Mario Zognoli, Antonio Ventura e Filippo Trasatti, ha stabilito di dare una grande serata di beneficenza al Teatro Quirino a favore delle madri lattanti spose dei combattenti di Trastevere.

I biglietti per tale serata della quale sarà fra breve pubblicato il programma, sono in vendita presso il botteghino del Teatro *Quirino* e presso la sede dell'associazione in piazza di Spagna n. 35.

All'Associazione Artistica Internazionale. — Con un discorso dell'on. Destrée, oggi si chiuderà la interessante mostra del pittore belga Dondaict all'associazione artistica internazionale.

Il discorso di chiusura avrà termine alle ore 18 e il presente annuncio serva di invito ai soci alle loro famiglie e agli amici.

Assemblea di ferrovieri. — Nella sala dell'Associazione Nazionalista, gentilmente concessa, si sono adunati in assemblea, i funzionari ferroviari dai primi sei gradi (capi divisione, ispettori).

Il presidente dell'Unione, avv. Malpeli ha riferito succintamente circa l'opera da lui svolta in seno alla Commissione reale, esponendo i capisaldi della riforma da questa proposta per la sistemazione giuridica ed economica alle necessarie integrazioni sulle quali la classe fa pieno e sicuro affidamento.

Commemorò poi, tra vivi applausi, i ferrovieri ed i figli dei colleghi caduti per la Patria inneggiando alla vittoria delle armi italiane.

ISTRUZIONE: EDUCAZIONE: CONFERENZE.

Arcadia. — Ricordiamo che oggi, domenica, alle ore 18 (ora legale) avrà luogo la solenne tornata per la commemorazione del compianto mons. Agostino Bartolini e la presentazione del nuovo custode generale mons. Enrico Salvadori.

Ingresso libero.

Alla Palombella. — *La girandola* — Oggi, domenica alle ore 17 (ora legale) nella sala comunale in via della Palombella n. 4 p. p. (presso il Pantheon il prof. Francesco Sabatini parlerà di questo spettacolo della vecchia Roma, ormai scomparso – Ingresso libero.

Per la propaganda antitubercolare. — Domani lunedì, 5 giugno, alle ore 19.30 nella sala delle Conferenze scientifiche della scuola Dante Alighieri in via Ariosto 39 il prof. A. Angelini terrà una conferenza sul tema « La difesa contro la tubercolosi ».

Ingresso libero.

La « Terenzio Varrone ». — Oggi il cav. Ducci illustrerà la via Appia Antica per la parte cristiana, in specie le *Catacombe di S. Calisto*.

Il convegno è alle 16.30 all'obelisco di piazza S. Giovanni in Laterano.

Piccola cronaca

Telefono Redazione 12-37 — Ammin. 12-34

Attenti al timbi. — Fausto Donati di a. 6, ab. in via S. Francesco a Ripa, mentre correva con altri coetanei per via Luciano Manara, scivolò e cadde riportando delle contusioni.

Alla Consolazione, fu dai sanitari giudicato guaribile in pochi giorni.

Disgrazie. — Anna Berardini di a. 33, Modesta Piergiovanni di a. 30, Pietro Mozzetti di a. 30 e Maddalena Cassardi di a. 34, tutti domiciliati a Leprignano transitarono ieri mattina per il Lungotevere Arnaldo da Brescia su di un carro, guidato da Biagio Spezzanesi, di a. 50. Per uno scarto del cavallo il carro si rovesciò, e tutti riportarono contusioni che all'osp. di S. Giacomo furono giudicate guaribili in pochi giorni.

— Fani Genoveffa di a. 25 ab. in via Porta Salaria, 14, mentre scendeva da un tram in via Due Macelli inciampò e cadde producendosi contusioni alla gamba sinistra.

All'ospedale di S. Giacomo fu trattenuta in osservazione.

— Nemesi Arcangelo di a. 62 nel salire sopra un carro in via Ostiense, cadde riportando contusioni al torace. All'ospedale della Consolazione, fu giudicato guaribile in 30 giorni.

— Romolo Venaglio di a. 40 mentre lavorava nel comune di Castro Nuovo per conto dell'impresa Ferrucchetti, accidentalmente cadde da circa due metri d'altezza riportando la frattura della gamba sinistra. Trasportato a Roma, dai sanitari del Policlinico fu giudicato guaribile in g. 40 c. a.

Borseggi — Il fotografo Carloforti Gabriele mentre si trovava sopra un tram municipale in via dello Statuto, fu borseggiato del portafoglio contenente 997 lire.

Il furto fu denunziato al Commissariato dell'Esquilino.

— Alampi Giuseppe di a. 63, mentre al Corso Vittorio Emanuele si trovava sopra un tram della linea 6, fu borseggiato del portafoglio contenente 900 lire.

La Questura indaga.

Mortale malore — Il pubblicista Tarquini Giuseppe di a. 45 in una trattoria al vicolo D'Ascanio fu colpito da improvviso malore. Accompagnato all'ospedale di S. Giacomo, poco dopo cessava di vivere.

Il cadavere è rimasto a disposizione dell'autorità giudiziaria.

Libro nero — L'altra notte ignoti ladri, penetrati nella pizzicheria di Coppola Adele in via Collimontana 12, rubarono diversi generi alimentari per un valore di circa 500 lire.

Il furto fu denunziato alla delegazione del Celio.

Tentati suicidi. — Certo Umberto Giammattei, di a. 22, da Velletri, perchè malato, in via Castro Pretorio tentò suicidarsi ingoiando dell'acido muriatico. Al Policlinico, fu dai sanitari trattenuto in [illegible]

[redacted]

Alle 8 ant. del 3 giugno spegnevasi la mamma nostra

Cav. RAFFAELE MENCHETTI

GIA' CONSIGLIERE

ED ASSESSORE MUNICIPALE DI ROMA

Lo figlio AGNESE e GIULIA, i nipoti GELTRUDE e RICCARDO CHERUBINI, i generi comm. VITTORIO EMMANUELE BIANCHI e cav. FILIPPO CHERUBINI ne danno il tristissimo annuncio.

Il trasporto avrà luogo domenica 4 giugno alle ore 16.15 dalla casa del defunto, via Ripetta 22, e la Messa di Requiem sarà celebrata lunedì 5 corr. alle ore 10.30 nella chiesa Parrocchiale di S. Giacomo in Augusta.

Si dispensa dalle visite.

Prem. Imp. Tip. PIACENTI - Via del Lenzo, 11.

[redacted]

REGIO LOTTO.

Estrazioni del 3 giugno 1916

BARI	42	31	66	85	45
FIRENZE	66	87	59	62	63
MILANO	29	57	7	46	21
NAPOLI	41	90	12	40	15
PALERMO	59	53	11	86	2
ROMA	81	25	18	28	89
TORINO	25	85	76	21	8
VENEZIA	5	33	39	58	34

MONTE DI PIETA'

LUNEDI' 5 Giugno 1916 — La 4ª Custodia venduta gli ori 3 Maggio 1915.

La 4ª Custodia venduta i pegni 3 Maggio 1915.

TEATRI DI ROMA

LA SECONDA RAPPRESENTAZIONE DEL « NABUCCO » AL « COSTANZI »

La replica del *Nabucco* costituì, ieri sera, un altro grande avvenimento d'arte.

Il teatro gremito in ogni ordine di posti presentava un bellissimo aspetto. E questo pubblico imponente, magnifico, elettissimo, fece allo spettacolo accoglienze trionfali, accompagnandone ogni brano con applausi vivissimi.

L'odierna interpretazione del *Nabucco* è veramente cosa eccezionale; è certo nessuna impresa privata potrà mai riunire un simile complesso di celebrità. Leopoldo Mugnone, che di questa memorabile rievocazione verdiana è stato la guida sapientissima e geniale, ebbe anche ieri sera accoglienze indimenticabili. La impeccabile concertazione, la direzione orchestrale così vibrante e colorita, suscitarono ammirazione intensa. Ad ogni fine d'atto l'illustre artista dovè presentarsi alla ribalta lungamente, entusiasticamente acclamato.

Anche agli interpreti della scena il pubblico espresse nella forma più calorosa il suo vivo compiacimento.

Cecilia Gagliardi sfoggiò la sua splendida voce nella parte di *Abigaille*, da lei resa con forte rilievo drammatico; Fanny Anitua riapparve una *Fenena* ammirabile; Carlo Galeffi si confermò impareggiabile protagonista così per la bellezza del metal, come per l'efficacia dell'accento e per la interpretazione del complesso e difficile personaggio. Egli ebbe le accoglienze del pubblico più entusiaste e meritate. Nazzareno De Angelis, l'artista superbo per potenza di voce e magistero di canto reso, come meglio non si potrà mai, la parte di *Zaccaria*, ottenendo ad ogni frase mormorii di ammirazione.

Degni di encomio risultarono anche la Pieroni, il Sabatano, il Dadì.

Le masse corali, egregiamente guidate dal m. Alfredo Martino, assolsero il loro difficile compito nel modo migliore. I pregi di questo grande organismo apparvero specialmente nel famoso coro *Va pensiero* che dovè essere replicato.

Purtroppo questo spettacolo non può avere molte repliche, ed oggi di giorno se ne avrà l'ultima rappresentazione.

Per questa occasione il coro del teatro eseguirà dopo il secondo atto l'inno patriottico *Ai nostri soldati*, parole di Gallesiani, musica di Leopoldo Mugnone. I prezzi per lo spettacolo di oggi sono i seguenti:

Palchi di 1 e 2 ordine: L. 40 - di 3 ordine L. 25 - Poltrone L. 10 - Sedie L. 4 - Anfiteatro L. 3 - Galleria numerata L. 2 - Tutto altro l'ingresso di L. 2. Galleria non numerata L. 1.

LA COMPAGNIA MAURO AL « MORGANA »

Con la graziosa operetta del m. Randegger *Il signore del tassametro*, di cui la compagnia Mauro dà una eccellente interpretazione, tutta brio e vivacità, si iniziò ieri felicemente la nuova stagione al *Morgana*.

Nell'elegante e simpatico teatro si addensava pubblico numeroso che applaudì con calore la Benjo, la Zanonelli, il Trucchi, il Navarrini, il Rosa e gli altri attimi interpreti.

Ricco e di gusto l'allestimento scenico e ottima l'orchestra diretta con zelo dal m. Fontana.

— Oggi due repliche del divertente lavoro.

***

Quirino. — Il compiuto successo ottenne ier sera *Napoli di carnovale*, la garbata e divertente opera comica del De Giosa.

— Oggi di giorno *L'elisir d'amore*; di sera seconda rappresentazione straordinaria di B. Stagno-Bellincioni e del comp. Kaschmann con *La serva padrona* e *Il segreto di Susanna*.

Domani nuovamente, *Napoli di carnovale*.

Argentina. — Oggi di giorno si darà la fortunata e divertente commedia di Chiarelli, *La maschera ed il volto*; di sera *Malvaloca*.

Nazionale. — Oggi di giorno *Acqua cheta*; di sera *Casa mia, casa mia*.

— Domani la nuova commedia di Augusto Novelli, *Il lupo perde il vizio*.

Manzoni. — Due spettacoli oggi, col *Ratto delle Sabine*, che ottenne ier sera vivo successo d'ilarità.

— Quanto prima una interessante novità: *La merveilleuse*.

Adriano. — Anche ieri molti applausi ebbero la Pezzani, la Favolino, il Saludes e l'Ajani nella *Carmen*. Lodevolmente il giovine m. Aldo Zeffiri diresse l'orchestra.

— Oggi ultima ed unica *matinée* alle 17.30 del commendator Fernando De Lucia con *Fedora* che tanto successo ha riportato nelle rappresentazioni precedenti: altri esecutori principali saranno la signora Paradisi ed il Pani.

I prezzi saranno popolarissimi.

E' imminente l'andata in scena del *Trovatore*, con il tenore Maurizio Tromelli dell'Opera di Parigi.

ERNETE ZACCONI AL « COSTANZI ».

Come già fu annunciato, martedì 6, alle 21, con la commedia in 4 atti di Shakespeare, *La bisbetica domata*, inaugurerà un corso di rappresentazioni straordinarie la Compagnia drammatica italiana di proprietà e diretta dall'illustre artista comm. Ernete Zacconi, per il centenario di Shakespeare.

Fanno parte della Compagnia Ines Cristina, la Bagni, la Vestri e fra gli uomini Bonsisi, Cattaneo, Turco, Olivieri.

Per seconda rappresentazione verrà dato il dramma in 3 atti di Mirbeau: *Gli affari sono affari*.

I prezzi che verranno praticati durante la stagione saranno popolarissimi. Il botteghino è aperto da oggi per la vendita dei biglietti.

LO SPETTACOLO IN ONORE DI E. RASSATINI. ALL'« ARGENTINA ».

Lunedì Ernesto Sabbatini, primo attore della Drammatica Compagnia di Roma, darà lo spettacolo in suo onore con *Il figlio naturale*, commedia in un prologo e 4 atti di A. Dumas.

L'annunzio di tale serata varrà appresa con vivo piacere dal pubblico, che frequenta l'*Argentina*, giacchè al piacere di udire una vecchia ma pur sempre piacevole commedia si aggiunge il desiderio di festeggiare Ernesto Sabbatini che ha saputo accattivarsi per la sua bella doti di attore la viva simpatia e l'ammirazione del pubblico romano.

Renzo Rossi.

Spettacoli di stasera

Costanzi. — *Nabucco*, ore 18.

Quirino. — *L'elisir d'amore*, ore 18; *La serva padrona*, ore 21.

Argentina. — *La maschera e il volto*, ore 17.30; *Malvaloca* ore 21.

Nazionale. — *Acqua cheta*, ore 17.30; *Casa mia*, ore 21.

Morgana. — *Il signore del tassametro*, ore 17 e 21.

Manzoni. — *Il ratto delle Sabine*, ore 16.30 e 21.30.

Adriano. — *Fedora*, ore 17.

Metastasio. — Spettacolo variato dalle 17 in poi.

Piccoli. — *Cenerentola*, ore 17, 19 e 21.

Sala Umberto. — Teatro di attrazione; dalle 17.30 in poi ed ore 21.30.

Giardino Romano. — (Via Aniene – fuori Porta Salaria) – Gioco del pallone – Quattro grandi partite, ore 16.

Ultime Notizie

Consiglio dei Ministri

Ieri, alle ore 17, sotto la presidenza dell'on. Salandra si è riunito, a palazzo Braschi, il Consiglio dei Ministri.

Presidenza del Consiglio

Ieri alle 10 è giunto da Milano il Presidente del Consiglio dei Ministri, on. Salandra, accompagnato dal suo segretario particolare comm. Nicola d'Atri.

Erano ad attenderlo alla stazione il comm. Zammarano, capo di Gabinetto, il commend. Scelsi, il direttore generale della P. S. comm. Vigliani, il direttore generale delle Ferrovie comm. De Cornè, il capo stazione principale comm. Pestinelli.

Ministero Esteri

I PARLAMENTARI RUSSI IN ITALIA.

(S) **Genova, 2.** — La Delegazione parlamentare russa è arrivata alle 22. Si trovavano alla stazione a ricevuta i sen. Pedotti, Salvarezza, Ronco e Maragliano, i deputati Reggio, Canepa, Risetti, e Ollandini, il Prefetto comm. Rebucci, i generali Filippini e Sordi, l'amm. Cottalorda, numerosi ufficiali superiori, il Pro-Sindaco, magistrati, ecc.

Quando i parlamentari russi sono scesi dal treno, la musica dell'89 fanteria ha suonato l'inno russo; mentre la folla raccolta sotto la tettoia applaudiva vivamente.

La Commissione, accompagnata dagli on. Ancona e Di Bagnano, ha sostato nella sala di prima classe adorna con trofei di bandiere delle nazioni alleate e fiori, nella quale hanno avuto luogo le presentazioni. Il principe Lobanoff e il Pro-Sindaco Valerio si sono scambiati brevi parole.

Quindi la Commissione in automobile si è recata all'*Eden Palace Hôtel*. Gran folla ha acclamato vivamente al loro passaggio i parlamentari russi, gridando ripetutamente *Viva la Russia!*

(S) **Genova, 3.** — Stamane alle ore 10.30, la Missione parlamentari russi accompagnata dal Prefetto comm. Rebucci, dal sen. Salvarezza, dai deputati Ancona, Di Bagnano, Tassara e Reggio fece in automobile una passeggiata.

Alle 11.30, la comitiva si recò a Palazzo S. Giorgio ricevuta dal Presidente sen. Ronco e dal Comitato del consorzio. Quivi era attesa dai sen. Pedotti e Maragliano, dai deputati Canepa, Fiamberti e Centurione, dal comm. Oberti, presidente della Camera di Commercio e da altre notabilità.

Dopo la visita del palazzo, i parlamentari russi, percorsero il porto, recandosi a Sampierdarena ove assistettero alla manovra di sollevamento di un masso di 220 tonnellate. Dopo la colazione la missione visiterà gli stabilimenti Odero a Sestri, e Ansaldo a Sampierdarena e Cornigliano.

Nel pomeriggio la missione deporrà corone di fiori ai monumenti di Re Vittorio Emanuele II e di Garibaldi.

◆ (S) **Genova, 3.** Alla colazione offerta ai parlamentari russi dal Consorzio del porto assisterano anche il dep. Rizzetti, il pro-Sindaco Valerio, il marchese Pallavicini, presidente della Croce Rossa, e il Console russo.

Allo champagne il sen. Ronco salutò la missione russa a nome del Consorzio del porto di Genova, disse che nel difficilissimo incarico di amministrare il primo porto d'Italia in questo momento tragico, tutti i mezzi, le forze, le risorse, sono messi a profitto non della guerra, ma della vittoria contro l'eterno nemico. Bisogna vincere. Chiuse gridando: *Viva la Russia!* grido ripetuto entusiasticamente dai convitati.

Il principe Lobanow espresse profonda soddisfazione per la accoglienza ricevuta; accennò agli attivi rapporti fra l'Italia e Russia, che avranno maggiore sviluppo dopo la grande lotta per la civiltà e la libertà dei popoli. Concluse brindando a Genova, al suo porto ed all'Italia. Seguirono altri discorsi.

La Commissione si recò quindi alla scalinata Ansaldo di Cornigliano.

Il corteo delle automobili scese sul ponte di Cornigliano ove assistette alla sfilata di due batterie automobili complete in pieno assetto bellico formanti una imponente colonna di oltre 50 veicoli. Alla scalinata di Cornigliano ricevuti dal comm. Perrone e dal corpo tecnico percorsero rapidamente la immensa officina assistendo a colate, forgiature, e temperature di grossi pezzi. Gli operai acclamarono ovunque la missione, che proseguì quindi per Sestri.

— Dopo la visita agli stabilimenti Odero a Sestri Ponente, ove fu ricevuta e accompagnata dal comm. Odero attraverso i diversi reparti, la missione russa tornò a Sampierdarena, recandosi agli stabilimenti Ansaldo, che rapidamente percorse fermandosi tuttavia circa della loro importanza, e della intensità del lavoro che vi si compie. Lungo le varie officine erano sentite incoraggianti alla Russia; all'Intesa e gli operai al passaggio acclamavano vivamente. Al Poligono dei tiri a mare, dopo parecchi tiri di prova, venne offerto un rinfresco che diede occasione al principe Lobanow di brindare alla ammirevole organizzazione patriottica italiana e alla vittoria prossima, e al comm. Pio Perrone di esprimere le simpatie della massa operaia che lavora con perseverante energia per la Russia e di bere alla gloria dell'Impero russo.

All'uscita la manifestazione degli operai assunse un carattere entusiastico con calorose acclamazioni alla Russia.

Il col. Wolkonski, ottenuto un relativo silenzio, disse in italiano con voce vibrata: « Viva Ansaldo, che lavora tanto bene per la vittoria della patria e di tutti gli alleati ».

Le sue parole furono accolte da acclamazioni entusiastiche.

Alle 18.40 la missione ritornò a Genova ove depose corone ai monumenti di V. E. e Garibaldi.

◆ (S) **Genova, 3.** Alle 22 la missione russa è intervenuta a un solenne ricevimento offerto in suo onore alla Camera di commercio. Furono pronunciati discorsi e venne offerto un rinfresco.

***

(S) **Pietrogrado, 3** — Commentando la visita dei parlamentari russi in Italia, la *Birjevija Wiedomosti* dice: L'accoglienza cordiale fatta alla delegazione russa da tutta la popolazione italiana ha provato alla Russia intera la profonda simpatia che l'Italia nutre per essa, e che si trasforma rapidamente in stretta amicizia. Ciò che lunghi anni di pacifica convivenza non hanno potuto fare, hanno ottenuto con successo brevi mesi di fratellanza d'armi. Il giornale conclude: La grande guerra ha preparato agli italiani ed agli slavi una lunga via storica comune; auguriamo dunque, gli uni e gli altri, che i primi passi su questa via siano rischiarati da reciproca fiducia e stima.

Ministero Grazia, Giustizia e Culti

Il Bollettino Giudiziario che non si è pubblicato ieri, uscirà nei primi giorni della entrante settimana.

Ministero Finanze

Esportazione di oggetti appartenenti a militari caduti in guerra.

Il Ministero delle Finanze ha autorizzato le Dogane a permettere direttamente e con esenzione da tasse di concessione, l'esportazione dei pacchi contenenti denaro e oggetti di qualsiasi specie che le autorità militari spediscono all'estero all'indirizzo delle famiglie di militari caduti in guerra. Tali pacchi debbono però essere accettati liberamente dagli uffici postali.

Ispezione Doganale

◆ (S) **Como, 3.** Stamane il sottosegretario di Stato per le finanze on. Badini, qui giunto da Milano insieme col Prefetto di Como e col direttore della Dogana si è recato ad ispezionare la Dogana italiana alla stazione internazionale di Chiasso. Nella visita agli uffici ed ai magazzini l'on. Badini ha potuto constatare come tanto nel movimento di importazione quanto in quello di esportazione attraverso questo punto importantissimo del nostro confine viene esattamente osservate le prescrizioni del Ministero delle finanze. L'on. sottosegretario ha espresso il suo vivo compiacimento ai funzionari che lo accompagnavano.

Ministero Tesoro

Alte onorificenze

Venosta nob. Luigi, sen. del Regno, Ammin. gen. della Cassa Depositi e Prestiti e degli Istituti di previdenza, stato è nominato Cavaliere Gr. Croce, insignito del Gr. Cordone della Corona d'Italia.

Bavà ing. Raimondi, presidente del Magist. delle acque è stato insignito di motu proprio Gr. Ufficiale dell'Ordine Mauriziano.

Ministero Guerra

PEL SERVIZIO MILITARE DEGL'ITALIANI ALL'ESTERO.

L'*Agenzia Stefani* comunica:

Fra i nostri connazionali residenti a New York è stata maliziosamente diffusa la voce che il Governo Italiano avrebbe sospeso la concessione dei mezzi di viaggio ai richiamati che dovrebbero rientrare in patria per assumere il servizio militare.

Anche la locale *New Yorker Staatszeitung* ha ripetutamente pubblicato che sarebbero solà giunti migliaia di emigrati italiani, forniti di regolari passaporti barebbe in gran parte uomini di età fra i 18 e i 45 anni ed atti alle armi. Sempre secondo lo stesso giornale tedesco-americano, altri italiani già residenti agli Stati Uniti e che avevano regolarmente risposto alla chiamata alle armi, sarebbero stati rinviati, perchè non si aveva più bisogno di loro, e, per di più, i rappresentanti del Governo Italiano agli Stati Uniti avrebbero ricevuto istruzioni di sospendere l'invio in Italia dei richiamati. Da ciò il diligente e bene informato giornale è indotto a ritenere che vi siano sintomi di stanchezza in Italia, tanto che le autorità avrebbero cominciato a chiudere un occhio sulla concessione dei passaporti ad uomini soggetti a servizio militare!

Non occorre, naturalmente, una formale smentita per mettere in rilievo la falsità tendenziosa di queste diceria ridicola, destituita di ogni fondamento.

Ordine di Malta

S. M. il Re, previo voto favorevole della consulta araldica ha concesso ai militari dell'esercito che appartengono al Sovrano militare Ordine di Malta di fregiarsi delle insegne relative, senza più l'obbligo di chiedere la preventiva autorizzazione sovrana.

Bollettino Militare.

Quercioli cav. G. ten. gen.; Barbieri cav. G. id. id. - Corrado cav. A.; magg. gen. - Villanis cav. R.; Vecchio cav. C.; Castagnola cav. G., id. id. collocati a disposizione. - Lista Modiglioni V.; Borzini cav. A.; Gonzaga princ. M.; Bandini cav. C.; Lombardi cav. S.; maggiori generali promossi ten. generali - Rosacher cav. L.; Marzona cav. F.; Trombetti cav. N.; Basso cav. Luigi, Romei cav. G. colonnelli promossi magg. generali.

Seguono 209 promozioni di aspiranti a sottotenenti di complemento nelle diverse armi e numerose promozioni a ufficiale della milizia territoriale di fanteria, genio e artiglieria.

Il Bollettino contiene inoltre l'assegnazione di onorificenze ad ufficiali superiori di categorie in congedo i quali sono stati insigniti della Croce di cavaliere dell'Ord. della Corona d'Italia.

Nella ricorrenza della festa nazionale 1916 sono state concesse in considerazione di lunghi e buoni servizi, le seguenti onorificenze:

Ten. gen. Perrone; ten. gen. Ricardi, ten. gen. Sartirana, grandi ufficiali nell'Ord. dei SS. Maurizio e Lazzaro.

Ten. gen. D'Avanzo; ten. gen. Raspi; ten. gen. Gigli-Cervi; ten. gen. Guiscardi e ten. gen. Para, gr. ufficiali dell'Ord. della Corona d'Italia.

Seguono altre onorificenze nello Stato maggiore generale e nel personale del Min. della guerra.

Per la protezione equina in Sardegna

Il Ministero della guerra con l'intendimento di proteggere sempre più la Sardegna da eventuali infezioni morbose, di cui quelle popolazioni equine si mantengono tuttora immuni, crede conveniente distabilire qualche modalità che regoli l'applicazione delle disposizioni intese ad impedire l'accesso nell'isola agli equini militari che non abbiano subita apposita prova mallelnica. A tale scopo contribuì efficacemente la Direzione Generale della Sanità Pubblica, disponendo che le stesse misure di profilassi siano applicate agli equini dei privati, nonchè agli stalloni del Ministero di Agricoltura.

Ministero Lavori Pubblici

Soleggiamento dei consorzi stradali.

La Sezione II del Consiglio di Stato ha emesso il seguente parere in relazione del Ministero dei Lavori Pubblici Div. V. circa un ricorso al Governo del Re proposto dal Comune di Volciano avverso la decisione della Giunta Provinciale Amministrativa di Brescia respingente la domanda di esso Comune per lo scioglimento di un Consorzio costivo, fra Volciano e Soprazocco, per la manutenzione di un tratto di strada comunale: « Si ammette il principio che per lo scioglimento dei Consorzi stradali, costituiti a termini degli articoli 43 e seguenti della legge sui Lavori Pubblici, deve eseguirsi lo stesso procedimento prescritto per la loro costituzione e che perciò è competente a provvedere la Giunta Provinciale Amministrativa in sede non contenziosa e contro la deliberazione di essa Giunta è aperto l'adito a reclamare al Governo del Re (art. 48 e 370 della legge) ».

Ministero Agric., Ind. e Comm.

I PREZZI MASSIMI PER I FOSFATI.

La *Gazzetta ufficiale* pubblica il decreto 30 maggio prossimo passato, con cui il Ministro di Agricoltura, on. Cavasola, di concerto col Ministro dell'Interno, fissa i prezzi massimi per la rivendita del solfato di rame, dei perfosfati minerali, del solfato ammonico e della calciocianamide, in applicazione delle facoltà concesse dal decreto luogotenenziale 27 aprile p.p. n. 472.

Per i perfosfati minerali, la cui campagna commerciale va ad iniziarsi (ed è bene, anzi, che non tardi a svolgersi, stante la sicura convenienza di non concentrare la massima richiesta dei trasporti ferroviari in epoca immediatamente prossima a quella dell'uso) viene fissato il premo massimo, per l'agricoltore consumatore, con base ai porti marittimi, come è larga consuetudine del commercio nazionale.

L'aver fissato un prezzo pel consumatore, fa sì che possa funzionare con maggior scioltezza l'organizzazione esistente per la distribuzione, organizzazione che è diversa nelle varie regioni.

Data la stagione attuale, pel solfato di rame sono fissati soltanto i prezzi massimi di rivendita all'ingrosso e al minuto, al fine di frenare gli alti prezzi specialmente per le rivendite al dettaglio, verificatisi in vari luoghi.

Pei due concimi azotati menzionati, il solfato ammonico e la calciocianamide, si fissano prezzi massimi obbligatori pei produttori o importatori, ed i coefficienti da aggiungere per la rivendita all'ingrosso e per quella al minuto.

I prezzi verranno pubblicati, per ciascun Comune, dalla Giunta municipale, però i Prefetti udranno i competenti pareri delle istituzioni ed associazioni agrarie della provincia, al fine di emanare le necessarie razionali istruzioni coordinatrici, tutti i Comuni della provincia stessa.

Ministero Poste e Telegrafi

I NUOVI BUONI DEL TESORO PER LA GUERRA

In seguito ad accordi intervenuti fra i Ministeri del Tesoro e delle Poste, gli uffici postali residenti fuori dei capoluoghi di provincia sono stati autorizzati ad accettare i versamenti delle somme per l'acquisto dei Buoni del Tesoro con scadenza di tre e cinque anni di prossima emissione e ad eseguirsi delle operazioni relative fino alla consegna dei titoli agli acquirenti.

Coloro che vogliono profittare di questa emissione che rappresenta in pari tempo un atto di patriottismo ed un ottimo impiego di denaro, possono pertanto rivolgersi per l'acquisto dei Buoni agli uffici postali dai quali otterranno tutte le agevolazioni consentite dal R. D. 6 maggio 1916, n° 505 nonchè il pagamento degli interessi decorrendi sino alla scadenza della cedola in corso di maturazione (1 ottobre 1916) all'atto stesso del versamento delle somme relative ai buoni richiesti.

NUOVI UFFICI.

Ricevitoria telegrafica a Villanova d'Arda (prov. di Piacenza).

Id. postale a S. Vito di Fagagna (Udine).

Elevata alla 3ª classe la ricevitoria postale di Marina di Lecce (prov. di Lecce).

E' attivata la rete telefonica urbana di Cotrone (prov. di Catanzaro).

Aperto al servizio il posto telefonico di Parco in estensione della rete urbana di Palermo.

Ricevitoria telegrafica a Quartucciu (prov. di Cagliari).

Aperto al servizio il posto telefonico di Collegno, in estensione della rete urbana di Torino.

Collettoria postale di Pizzo Marina (prov. di Catanzaro).

Sono aperti i posti telefonici di Castello delle Furne, (Maranziano), di Morcella e Compignano in estensione della rete urbana di Perugia.

Id. la ricevitoria telegrafica di Portiolo (prov. di Mantova).

Id. il posto telefonico di Borgo S. Dalmazzo in estensione della rete urbana di Cuneo.

E' elevata dalla 3ª alla 2ª classe la ricevitoria postale-telegrafica di Collino S. Marco (prov. di Lecce).

E' istituita una ricevitoria telegrafica a Lucento (prov. di Torino).

E' istituita una collettoria postale a Campovardo (prov. di Brescia).

E' istituito un ufficio postale e telegrafico di 2ª classe a Fluggi – Fonte (prov. di Roma).

E' istituita una ricevitoria telegrafica a Borore (prov. di Cagliari).

Informazioni estere

NELL'AFRICA MERIDIONALE.

(S) **Capetown, 2.** — Un telegramma da Lorenzo Marquez dice che il 25 maggio vi è stato uno scontro fra portoghesi e tedeschi. Vi furono perdite delle due parti. Mancano particolari.

Borse e Mercati

VEDI 4ª PAGINA

Lotta di redenzione

ROMANZO

SCIPIONE FRASCHETTI

Adelaide Fontana fu molto stupita nel vedere che Velia, con gli occhi socchiusi, ancora bagnati dalle lacrime sorrideva beata!

— Abbreviamo questa scena, disse: parlate signore!

— Una parola ancora e vi obbedirò! Io per voi sono un miserabile, un disonesto ed il vostro odio nasce dalla vergogna che cade sui miei... Avete ragione. Amo i miei bambini, mia moglie, e non voglio che questa onta, che voi soli conoscete, ricada sugli innocenti. Il tribunale mi separerà forse, da mia moglie e tutti la compiangeranno; mi toglieranno i figli... ma io scandalo li avrà dannati per sempre ad essere chiamati figli di un forzato! E' per essi che chiedo pietà non per me!... Ricomincierò la mia vita, ma non mi fate giudicare una seconda volta! Grazia per i miei piccini!... Velia sarà la vedova di un vivente... Mai reclamerò alcunchè da voi e potete essere sicuri, perchè il giorno che io mancassi, potreste denunziarmi! Lavorerò nell'ombra, scomparirò per sempre... ma non obbligate i figli ad arrossire dal loro padre, quando saranno grandi!

Aristide Fontana sdegnosamente rispose:

— Queste son frasi buone per i ragazzi! Voi sarete sempre attaccato alla nostra vita!... No, signore, le persone oneste non vengono a transazione con i forzati! Per l'ultima volta uscite! Domani soltanto la giustizia sarà informata... è tutto quello che posso fare. Avrete così il tempo di mettervi in salvo!...

— Rifiutate! singhiozzò il povero vecchio.

Aristide Fontana con gesto tragico gli mostrò la porta ripetendo solennemente:

— Uscite!

— Ah! esclamò Romolo con voce spezzante Mi fate compassione! Io vi perdono, ma Dio vi giudicherà! Addio!

Aveva già aperto la porta e stava per uscire quando Velia levandosi all'improvviso, con occhi accesi e guardando con disprezzo il consiglio di famiglia che era riunito in un gruppo, disse con accento indescrivibile:

— Voi siete senza anima e senza cuore!... Ho più vergogna di voi che di lui!

Poi correndo verso la camera ove erano a giuocare i bambini aprì la porta gridando:

— Venite... presto, carini, venite ad abbracciare papà!...

I due piccoli si precipitarono con gridi di gioia verso Romolo che l'emozione aveva reso immobile presso la porta.

Con i piccini Velia abbracciò il povero stretamente mormorando:

— Torniamo a casa Romolo mio, io ti perdono! E voi potrete fare quel che vorrete... ma non ci separerete mai!

E superba di audacia, di amore senza voltarsi uscì col marito e coi figli.

Gli onesti parenti si guardarono stupefatti all'eccesso. Aristide riflettava: Adelaide esclamò:

— Cercate la felicità dei figli! Ecco la ricompensa! E' una pazza!

— E' quello che penso anche io, disse Aristide, ma può essere che tutto sia per il meglio. Facciamo subito la lettera, vi aggiungeremo soltanto che apprendendo il passato del marito, mia figlia è divenuta pazza... e così la faremo chiudere in una casa di salute.

— Che nome! esclamò il terzetto entusiasmato

Aristide si mise a scrivere la denunzia.

La cameriera, poco dopo, gli recò una lettera che disse urgentissima.

Aristide lesse:

« Caro signore — Vegliate prendervi il disturbo di passare al mio ufficio domattina prima della udienza in appello. Ho alcune carte importantissime. Vi raccomando il più assoluto silenzio su Vitali: una sola parola può perdere vostro figlio.

— Rettini »

— Diamine! esclamò Aristide, E' per l'affare di Giulio! Firmato egualmente la lettera, la farò leggere domani al mio uomo di affari.

I parenti obbedirono e verso mezzanotte il consiglio di famiglia si separò.

CAPITOLO VII.

Verso le dieci dell'indomani Aristide Fontana bussava alla porta dell'ufficio del signor Rettini il quale si affrettò ad aprirgli.

— Buon giorno signor Fontana. Siete esatto!...

— Sono stato allevato così. Io non conosco il riposo quando il lavoro e gli affari lo comandano Sono della vecchia razza io!

— Vi chiedo scusa di avervi fatto venire fino qui, ma l'affare era urgente.

— Sono ai vostri ordini.

— Oramai sono quasi sicuro del felice risultato della faccenda di vostro figlio: abbiamo fatto confessare alla complice alcuni particolari che fanno cadere su di essa la più grande parte dell'accusa. Possiamo sperare che Giulio esca dall'appello completamente giustificato... Ho dovuto faticar molto per ottenere questo risultato!

Povero ragazzo!... Noi siamo stati sempre sicuri della sua innocenza!

Il signor Rettini ebbe uno strano sorriso: poi continuò:

— In fin dei conti la condotta di vostro figlio è stata molto leggera... ed anche qualche precedente!... Insomma noi lo caveremo fuori facendo valere l'onorabilità della famiglia ed offrendo garanzie della sua onestà. Alcune voci sfavorevoli a lui, cavate fuori da non si sa chi, potrebbero venire all'udienza... per esempio la sua uscita dalla ditta Vitali...

— E' una calunnia!...Del resto oramai sapete chi è questo Vitali!

— E' giustissimo... però è necessario ad ogni costo evitare di compromettere quest'uomo. Noi abbiamo un bisogno assoluto di lui... soltanto la sua deposizione può salvarlo.

— Che cosa dite? esclamò papà Fontana: noi abbiamo bisogno di Vitali! Ma io debbo denunziarlo alla questura....

— Guardatevene bene! Del resto bisogna che in questo vi parli chiaramente: ho preso qualche informazione in proposito. Romolo Vitali non è, come di dice, in rottura di bando, vive sotto la sorveglianza della polizia. Per la sua buona condotta ebbe una autorizzazione speciale di abitare in Roma e di non presentarsi alla questura. Insomma non è un sorvegliato...

— Io credevo....

— L'appoggio di un personaggio influentissimo gli ha fatto ottenere questo favore speciale...

— Sarà... ma questo non impedirà che l'annullamento del matrimonio faccia tornare alla moglie ed ai figli — od ai loro rappresentanti — la maggiore parte del suo patrimonio.

— Non è possibile l'annullamento del matrimonio: egli si è ammogliato col suo vero nome ed all'infuori della morte, non c'è via di uscita....

— Ma una separazione!

— Bisognerebbe che fosse domandata dalle parti...

— Ma la famiglia non può dunque salvaguardare gli interessi dei bambini?

— La famiglia, disse Rettini con bonomia, potrebbe rifiutare il denaro che viene da una parte simile....

L'occhio grigio di papà Fontana ebbe un lampo si grattò la fronte il che era indizio d'imbarazzo o di preoccupazione.

Sentiva mancarsi il terreno sotto i piedi: tutte le sue speranze, tutte le sue illusioni cadevano e non pertanto si rifiutava di credere alla realtà Rispose:

— Signor Rettini, voi certamente conoscete bene gli affari... ma io credo che prendiate abbaglio.

« Anch'io conosco il Codice, sono un uomo serio e rispetto la legge. ....

Dalle Provincie

(Cronaca per telegrafo - Nostro servizio)

Italia Settentrionale

Milano, 3. — Domani con particolare solennità verrà celebrata la festa dello Statuto.

Per iniziativa del Comitato Lombardo per gli orfani dei combattenti con l'intervento delle Associazioni sarà tenuta al teatro *Del Verme* una manifestazione patriottica. L'on. Arturo Vecchini parlerà sul tema: « La grande ora ».

Alessandria, 3. — Per ricordare degnamente la memoranda ricorrenza dello Statuto, domenica prossima, 4 giugno, verrà esposto all'ufficio della Croce Rossa, commissione di propaganda, un album patriottico destinato a raccogliere le firme di tutti i cittadini, indistintamente, i quali sono pregati di versare, ove lo credano, centesimi dieci a favore della nobile istituzione. L'album, attestante i sentimenti di patriottismo che animano ogni italiano nell'ora tragica che volge, verrà inviato in omaggio alla Regina Elena.

Lodi, 3. — Provenienti da Grigno e da Cinte Tesino nella Valsugana, sono arrivati qui 300 profughi, quasi tutte donne, fanciulli e vecchi. Ebbero fraterna accoglienza al Consorzio Agrario, furono poi divisi in gruppi ed avviati alle Congregazioni S. Chiara, al Fratello, agli Asili Notturni, al Vescovado, ai Collegi Annina, S. Francesco, San Giuseppe, ed agli Orfanatrofi. Sei furono ricoverati dal dott. Ortusi, di Spino d'Adda.

Genova, 3. — Indetta dal nostro Municipio nel salone del Palazzo Ducale avrà luogo la commemorazione del compianto ammiraglio Bettolo. S. E. Celesia, Sottosegretario di Stato per gli Interni terrà il discorso di circostanza. Interverranno autorità civili e militari e le rappresentanze delle Amministrazioni.

Treviso, 3. — Presieduto dall'on. U. Comandini è stato tenuto nella nostra città un Convegno delle sezioni magistrali del Veneto. L'on. Comandini ha calorosamente incitato i maestri a proseguire nell'apostolato per l'assistenza civile ed ha chiuso con un inno alla Patria ed esprimendo piena fede nella futura vittoria.

Hanno parlato pure il comm. Bianchini pel Comune e il prof. Zaniol, pres. della locale sez. mag.; quindi si sono iniziati i lavori.

Italia Centrale

Bologna, 3. — Presso la Scuola serale di commercio hanno sostenuto l'esame per l'esercizio della professione dattilografica sei giovani militari mutilati di un braccio ricoverati nella nostra Casa di riedicazione poi mutilati.

La Commissione ha pienamente approvato i mutilati dattilografi.

Italia Meridionale

Napoli, 3. ore 10.30. — L'on. Francesco Saverio Nitti è stato colpito da grave sventura colla perdita del padre, Vincenzo. Egli fu uomo semplice e colto ed appartenne alla schiera dei patriotti buoni che colla loro opera generosa effettuarono il sogno dell'unità italiana.

— Mercoledì scorso si è spento il generale Biagio Picco. Egli era nato nel 1848 in Ottati del Salernitano. A 18 anni entrò nell'Accademia militare di Torino dove compì il corso con il generale Luigi Cadorna.

Percorse brillante carriera e fu anche professore nelle scuole militari.

— La notte scorsa sulla strada provinciale presso il Comune di S. Anastasia il contadino Vincenzo di Lorenzo e il carrettiere Antonio Guarcia furono brutalmente aggrediti da 10 malandrini i quali li percossero e derubarono.

I due disgraziati furono trasportati all'ospedale di Napoli

Napoli, 4 (ore 3 ant.). — Ieri sera, il nostro Prefetto comm. Motzinger, ebbe la dolorosa notizia della morte di suo fratello Guido tenente colonnello dei bersaglieri avvenuta sul campo dell'onore.

Il comm. Motzinger appena appresa la triste nuova è partito alla volta di Perugia ove risiede la famiglia dell'estinto.

CROCE ⊕ ROSSA

NUOVI SOCI DELLA CROCE ROSSA

Ecco l'elenco dei Soci Perpetui dal giorno 30 maggio 1916 al giorno 31 maggio 1916: signora contessa Lina Mazza Saluzzo Nono, cav. Comotto Amedeo, signora Pratesi Teresita, Evandro Pratesi, prof. Eugenio Rosconi, Attilio Carasti, Orfanotrofio di S. Maria degli Angeli in Roma, il personale della Sede di Roma del Banco di Napoli, avv. Baldini Mario, Grazier Bernard, avv. Frattarelli Achille, ing. Bellerio Luigi, prof. dott. Felice Mazza, signora Botta Beatrice, signora Ida Coen Cagli, signor Solari Agresse, ing. Solari Francesco Saverio, cav. Giacomo Francesco, la compianta signora Annis Luigi nata East, Silvestrelli Giulio, signora marchesa Joanna Vanni, il compianto sig. marchese Vanni Augusto, capitano del... Fanteria, morto combattendo sul Carso, il 2 Luglio 1915, Educatorio « Regina Elena » in Roma marchese cav. Luigi Vanni, cav. Mario Palcani, maggiore di artiglieria, signora Maria Palcani Bertelli Petrone Maria, il compianto Sottotenente del... Fanteria Carusio Antonio di Cataldo caduto sul Pradgur, il 13 marzo 1916, Fracchia Carlo, Provenzale Mario, Perronnic prof. comm. Edoardo, signora marchesa Sofia de la Penas Prinetti, la scuola Professionale femminile « Margherita di Savoia » in Roma, sen. Tasse prof. Ettore Marchiafava.

Per il Pubblico.

CALENDARIO

DOMENICA 4 Giugno — S. Quirino martire

Leva il sole alle 4.39 — Tramonta alle 7.38

Leva la luna alle 7.35 m. — Tramonta alle 10.33 s.

L'Ave Maria sona alle 8.

Menavorbo

IN
TO

Spiegazione del giuoco precedente:
C-in-a — CINA

Stato Civile

Nati e morti denunziati il 19 maggio.
Nati 35 dei quali 3 nati morti.
Morti 37 dei quali 7 sotto i 7 anni.

NOTIL

Galiano Mariantonia fu Francesco 22 Spagnolo
Rossi Placido fu Placido 65 Unito con.
Rossi Ida di Luigi 18 Roma carta rub.
Rossi Maria fu Filippo 15 Roma rub.
Degli Innocenti Umberto fu Daniele 24 Roma.
Borsetti Angela fu Giovanni 78 Roma ved.
Cylli Giovanni di Raffaele 16 Roma scritt.
Jannarelli Giulio fu Giuseppe 36 Roma meccanico con.
Bastianini Pietro fu Girolamo 68 Cortona muratore con.
Frasini Alberville fu Paris 83 Montalcone ved.
Verone Maria di Raffaele 18 Roma rub.
Cignetti Anatolia fu Michele 76 Subiaco con.
Monti Clotilde fu Carlo 55 Firenze con
Dietallevi Virginia fu Luigi 69 Roma con
Baldassaroni Achille fu Francesco 79 Livorno negoziante con
Fevetti Angela fu Luigi 78 Roma rub
Spina Filomena Virginia fu Domenico 70 S Severino con
Lucce Enrico fu Raffaele 73 Napoli possidente ved.
Nolfi Eugenia fu Giacomo 64 Roma con.
Del Mastro Ines di Giuseppe 21 Roma rub.

Nati e morti denunziati il 20 maggio
Nati 19 dei quali 2 nato-morto
Morti 20 dei quali 9 sotto i 7 anni

MORTI

Di Cesare Antonio fu Francesco Angelo 51 Fiumicanno partore con
Tanforti Alessandro fu Tommaso 55 Roma carrozz. con.
Reuzoni Nicola fu Antonio 87 Carbonaio stallaro
D'Amato Emidio fu Polino 55 Praiola Peligna contad.
Biagiucci Cesare fu Emanuele 71 Roma ortolano ved.
Monachesi Emilia fu Giuseppe 65 Roma rub.
Giglietti Giuditta fu Pietro 23 Radicofani domestica rub.
Tozzi Lavinia fu Filippo 57 Roma con.
Dionisi Giuseppina fu Biagio 36 Cottanello domestica rub.
Colonnelli Augusto fu Pietro 34 Roma carrozz. con.
Venanzoni Giuseppe fu Pasquale 65 Sonnavalle fornaio con.
Reali Pietro di Enrico 25 Frascati col.
Assiar Binlara di Hatem 18 Cairo (Egitto) col.
Pimbolari Torquato fu Angelo 63 Orte negt. con.
Campitelli Rosa fu Francesco 78 Roma.
Belardi Lodovico fu Giovanni 69 Roma facchino con.
Paoloni Antonia fu Giovanni 61 Roma ved.
Maria Giovanni fu Giuseppe 62 Bocca Palasina capo mastro con.
Chiari Adalgisa fu Luigi 75 Roma ved.
Bertini Cesare fu Benedetto 79 Roma, medicato ved.
Mascitti Luisa di Aristide 12 Roma

Nati e morti denunziati il 21 maggio.
Nati 17 dei quali 2 nato morto.
Morti 23 dei quali 8 sotto i 7 anni.

MORTI.

Gandolfini Casimiro di Pietro 82 Volta Mantovana pens. con.
Brizolari Oreste fu Antonio 49 Roma macellaio con.
De Leon Domenico fu Filippo 87 Rojo del Sangre mercellaro ved.
Campolloni Filippo fu Nicola 74 mendicante.
Fortunati Domenico fu Francesco 63 Roma Cantoniere tracc. con.
Molinaro Maria fu Carlo 62 Copparo ved.
Raffi Isabella fu Filippo 44 Roma ved.
Medici Elena fu Antonio 16 Roma rub.
Silvestri Agostino di Michele 22 Andrello militare.
Ferrara Cesira fu Antonio 18 Petrosilli studentessa rub.
Benni Santa fu Gerenzo 75 Cagli partitaia ved.
Fiscidi Domenico fu Sabatino 60 fiscal negoziante con.
Mancini Luigi di Florido 15 Latera studente col.
De Toni Felicita fu Domenico 74 Torino ved.
Bianco Pietro fu Fortunato 63 Lanzo (Torino) pensionato ved.
Angelini Agostino di Adamo 28 Monte Rotolo minatore.
Belardi Jova di Lorenzo 26 Castelgandolfo con.
Melchiorre Anna fu Francesco 30 Atri (Teramo) con.

ASTE, APPALTI E CONCORSI

GUBBIO - CONSORZIAL. DI CARITA' - 2-7-8 Giugno - Affitto fondi rustici lotti 15 L. 62 mila.

CRISTANO - R. SOTTOPREFETTURA. - 6 Giugno - Affitto piante di quercia sughero per l'estrazione del sughero in Cadonaghe. Municipio di Senghe L. 5.850 annue.

CAGLIARI - INTENDENZA DI FINANZA - 6 Giugno - Conferimento rivendita privativa in Samoli, Santa Lussurgia.

FERRARA - INTENDENZA DI FINANZA - 6 Giugno - Conferimento rivendita privativa in Ferrara 24.13. Migliarino, Argenta, Codigoro.

ROMA - OSPEDALI RIUNITI. - 8 Giugno - Forniture materiali di medicatura e dei presidi chirurgici.

1. lotto L. 6.896 - 2. lotto L. 17.920 - 3. lotto L. 160.287.

CITTADUCALE - R. SOTTOPREFETTURA. - 10 Giugno - Vendita di 5 mila piante in Antrodoco L. 67 443.

SCROFANO - MUNICIPIO - 20 Giugno - Costruzione strada L. 47.755.

COSENZA - R. PREFETTURA - 15 Giugno - Completamento e sistemazione strada comunale da Bisignano al limite del territorio verso Santa Sofia di Epiro L. 86.000.

SPORT

IPPICA

Le corse a Newmarket.

Il Derby aveva attirato un pubblico numeroso a Newmarket, quantunque il lotto dei concorrenti, meno importante di quello dell'anno scorso, non comprendesse alcun cavallo di primissima classe.

Nel 1915 vi erano diciassette partenti mentre questa volta non ve ne erano che dieci. Le scuderie francesi non erano rappresentate.

La vittoria toccò ad una puledra *Fifinella*, del sig. E. Hulton, montata da J. Childs, che battè per una incollatura il favorito *Kuang Su* del sig. Davis (F. Templeton), che giunse secondo per una testa. 3. *Nocturne* del sig. John Sandford, montato da O' Neill. *Fifinella* dopo una buona corriera a due anni giungeva seconda nella corsa delle Mille Ghinee dietro *Canyon*. In questa corsa era quotata 1 1/2 mentre *Kuang Su* era quotato 3/1 e *Nocturne* 7 1/2.

Nella stessa giornata *Friar Marcus*, un cavallo del Re Giorgio vinceva il Chesterfield Handicap.

Borse e Mercati

Il prezzo del cambio pei certificati di pagamento dei dazi doganali è fissato per lunedì 5 giugno a lire 117.03.

Il prezzo del cambio che applicheranno le dogane nella settimana dal 5 a tutto il 10 giugno per i dazi non superiori a L. 100 pagabili in biglietti è fissato in L. 117.93.

CAMBIO MEDIO UFFICIALE
del 2 giugno 1916.

Il Ministero del Tesoro ed il Ministero di Agricoltura, Industria e Commercio comunicano:

Cambio medio ufficiale agli effetti dell'art. 39 del Codice di commercio accertato il giorno 3 giugno 1916 da valere per il giorno 5 giugno 1916.

Parigi	107 34
Londra	30 34
Svizzera lire	121 05
New York	6 36 ½
Buenos Ayres	2 73
Oro	117 93 ½

CORSO DEI CAMBI

(Comunicato dalla Camera di Commercio di Roma)

Media ufficiale - Decreto Ministeriale 1° ott. 1914 (accertato il giorno 2 Giugno 1916)

Piazza	Chèque Denaro	Chèque Lettera	Versamento Denaro	Versamento Lettera
Parigi	107.40	107.70	107.45	107.75
Londra	30.17	30.34	30.29	30.36
Svizzera	120.80	121.30	120.90	121.30
New York	6.34	6.37	6.32	6.39
Buenos Aires	—.—	—.—	—.—	—.—
Cambio dell'oro	117.76		118.25	

BORSA DI LONDRA

	1	2
Nuovi Consolidati	57 7/8	58 1/2 ex
Rend. spagnuola esterna nuova	84 1/4	— —
Egiziano nuovo	76 3/4	76 7/8
Rendita Giapponese 4 %	69 5/8	70 1/8
Uruguay 3 ½ %	— —	69 15/32
Marconi	2 7/32	2 3/8
Argento in verga	32 7/8	33 —
Rendita turca unificata	— —	59 1/4
Rame contanti	121 —	121 —
Prestito francese	85 —	84 7/8

Sono state ritirate alla Banca d'Inghilterra lire sterline 5.000.

(S **Amsterdam, 3.** — Cambio su Berlino *guilders* 44.90 44.90.

(S **Madrid, 2.** — Cambio su Parigi 83.50.

✚ (S **Londra, 3.** Prestito francese 84 7-8 - Consolidati 57 3-8 - Egiziano 77 - Giapponese 70 ½ - Venezuela 31 1-8 - Marconi 2 11-32 - Argento 31.

— Versate Banca Inghilterra 48000 sterline.

✚ (S **Amsterdam,** 3. Cambio su Berlino 44.90 guilders.

✚ (S **Madrid,** 3. Cambio su Parigi 83.50.

COSTANZO CHAUVET EDITORE DIRETTORE

PLATTI LUIGI, gerente responsabile

INSUPERABILE

PRODOTTO SANITARIO

Le maggiori autorità scientifiche attestano che gli Arsenicali, i Nevrastenici, gli Stitici e gli Epilettici arteriosi, non possono meglio curarsi e guarire, che con

Acqua medicinale
ANTIGASTRICA
del Prof. Dott. cav. E. COTTINI

preparata dall'Officina Farmaceutica **Cottini** di **S. Stefano Belbo - Deposito** presso le Farmacie principali del Regno al prezzo di L. 1,20 ciascuna bottiglia grande.

Unica Acqua medicinale
della medicina moderna

Rappresentanti in Roma - Società Farmaceutica Romana comm. Evaristo Carroni, Via Astalli 18 - Dott. Giuseppe Sasso, Piazza Quiriti 2 - Per l'Umbria - D. Luigi Andreoli, Perugia - Per la Liguria - Farmacia Municipale Chersi, Corso Buenos-Ayres - Farmaceutica Gallo, Piazza S. Lorenzo - Genova

RIGENERATORE LOMBARDI

(GLICERO-GLICEROFOSFOLATTATO DI MANGANESE, CALCE E FERRO).

Ricostituente completo insuperabile, con oltre trent'anni di esperienza mondiale premiato in tutte le esposizioni, da non confondere con le stupide imitazioni dai nomi strani. E' di effetto meraviglioso (Prof. Spinelli), degno di occupare il **posto di onore** fra tutti i ricostituenti — (Prof. Biondi) — è sempre utile ai bambini, ai giovani, ai vecchi in tutte le stagioni, perchè non contiene veleni! Guarisce l'anemia, debolezza, vuoti, vizio di sangue, rachitismo, lente convalescenze, inappetenza, atonia generale, debolezza di vista.

Costa L. 3. — per posta L. 4 ovunque — Si spediscono 4 fl. in Italia per L. 12 — estero L. 16 — anticipato. — Opuscolo **gratis** a tutti.

Il **Rigeneratore Contardi**, unito alle **Pillole Milano Vigier**, costituisce la cura scientifica del diabete, ritenuto inguaribile per oltre 5 secoli. Scompariscono lo zucchero, si riprendono le forze e la nutrizione, mangiando **cibo misto**. Cura completa di un mese L. 12, estero L. 15 anticipate — Memoria **gratis**.

Il **Rigeneratore Contardi**, unito ai **Granuli fosforici**, costituisce la cura meravigliosa della neurastenia, debolezza generale e virile, paralisi. La cura completa di due mesi costa L. 18. — estero L. 20 — anticipate. Per l'effetto immediato nella debolezza virile vi è l'**Assenzio virile**, innocua Costa L. 10. — anticipato. Fabbrica **LOMBARDI e CONTARDI** — NAPOLI: Via Roma 345.

ORARIO DELLE FERROVIE

PARTENZE DA ROMA PER LE LINEE DI

Napoli		0.20	8.—	9.25	12.45	14.—	17.20
					18.—	20.30	22.—
Pisa-Torino	0.30	6.45	8.55	14.5	17.55	18.5	21.—
							22.10
Foligno-Ancona	8.—		12.25	18.5	19.25	21.45	
Firenze-Milano	8.—	0.—	11.—	15.55	17.50	20.50	22.10
							23.20
Castellammare A.	7.—		12.—	14.30	19.15		
Frascati	8.10	12.10		19.45	20.55		
Velletri-Terracina	8.30	12.30	18.10	20.15			

a) a Civitavecchia — b) a Grosseto — c) a Fabriano — d) a Avezzano — e) a Velletri.

ARRIVI DALLE LINEE DI

Napoli	7.40	8.10	12.20	14.30	18.20	20.15	22.—
						22.40	
Torino-Pisa	7.5	8.—a	9.45	9.50	12.45	18.10	20.20
							22.20
Ancona-Foligno		7.35	10.—	11.—c	14.20	20.40	23.30
Milano-Firenze	0.30	7.—	10.—	12.40	17.50	19.5	23.50
Castellammare A.	7.55d			9.30	18.—	20.20	23.30
Frascati	7.30	14.55	21.30				
Terracina-Velletri		8.04	9.20	18.15		20.55	

a) da Civitavecchia — b) da Grosseto — c) da Fabriano — d) da Avezzano — e) da Velletri.

FERROVIE SECONDARIE ROMANE

Roma-Trastevere-Viterbo

Partenze da Roma 7.20 - 12.15 - 18.50
Arrivo a Roma 9.11 - 14.9 - 20.44.

Roma-Marino-Albano

Partenze da Roma 7 - 12.15 - 18.50.
Arrivi a Roma 7.35 - 14 - 20.10.

Anzio-Roma-Nettuno

Partenze da Roma 7 - 12.10 - 18.15.
Arrivi a Roma 9.5 - 14 - 20.10.

Tramway Roma-Tivoli

Roma	5.50	9.30	12 —	15.15	18.40	
Bagni	6.53	10.13	13 —	16. 6	19.31	
V Adriana	7.13	10.35	13.20	16.29	19.50	
Tivoli	7.29	10.52	13.37	16.40	20. 5	
						Festivo
Tivoli	6.45	7.50	11.25	16.10	18. 5	19.34
V. Adriana	6. 4	8. 2	11.45	16.24	18.20	19.49
Bagni	6.20	8.15	12. 1	16.37	18.36	20. 3
Roma	7.27	9. 6	13. 6	17.31	19.45	20.57
						Festivo

TRAMWAY ROMA CIVITA CASTELLANA

Partenze da Roma - 6.5 - 9 - 17.
Arrivi a Roma: - 8.40 - 16.40 - 19.40.

TRAMVIA DEI CASTELLI ROMANI

PARTENZE DA ROMA PER

Frascati 6.30 - 8 - 9 - 9.30 - 11 - 12.20 - 14 - 15.30 - 17 - 18.30 - 20 feriali 20.30 fest.

Velletri 6.25 - 7.55 - 9.52 - 10.55 - 12.25 - 13.55 - 15.25 - 16.55 - 18.3 (fino a Genzano) - 18.25 - 19.15 (feriale fino a Genzano) 20.25 festivo.

Marino (Via Grottaferrata 7.10 - 8.40 fest - 10.10 - 11.40 - fest. - 13.10 - 14.40 fest. - 16.10 - 17.40 - 19.10.

Marino (via Albano) 7.5 - 8.55 - 10.51 - 11.35 - 13.5 - fest 14.35 - 16.5 fest - 17.35 - 19.5.

Arrivi da Frascati 7.37 - 7.35 - 9.5 - 10.35 - 12.5 - 13.35 - 15.5 - 16.35 - 18.5 - 19.25 - 21.5

Da **Velletri**: 7.31 - 7.41 - 8.12 feriale - 8.40 - 9.10 - 10.40 - 12.10 - 13.46 - 15.10 - 16.40 - 18.10 - 19.40 - 21.10.

Da **Marino** (via Grottaferrata): 8.25 - 9.57 - 11.35 12.55 fest. 17.25 - 20.25

Da Frascati per Velletri: 6.15 - 7.20 - 8.50 - 10.50 - 11.50 - 13.20 - 14.50 - 16.20 - 17.50 - 19.20 - 20.20 feriale (fino a Marino) 21.20 festivo (fino a Marino)

Da **Marino**: (via Albano) 8.28 - 9.50 - 11.29 fest 1.50 - 14.22 - fest. - 15.50 - 17 fest - 18.50 - 20.20

N. B. Le corse per e da Marino Via Grottaferrata hanno coincidenza a Valle Violata con quelle per e da Rocca di Papa.

ASCENSORI FALCONI

G. FALCONI & C. - Novara

Carlo Moleschott Rapp. - Via Volturno 58

Ascensori elettrici moderni - Massima perfezione

IMPIANTI IN TUTTA ITALIA

Non fate abbonamenti elettricità
senza prima parlare
con la
Società Anglo-Romana

AVVISI ECONOMICI

I^a CATEGORIA

25 parole, L. 1 - In più di 25, Cent. 5 cad.

AMMINISTRATORE CONTABILE provetto particolarmente aziende patrimoniali e commerciali assicurerebbe assetti di fiducia importanti gestioni controllo e ordinamento contabilità amministrazione grandi patrimoni. Referenze superiori; cauzione adeguata inserisce. Tessera ferroviaria 150613 Roma.

D'AFFITTARSI

APPARTAMENTINO tre vani liberi affittasi Governo Vecchio n. 121 - 2° piano - puliti e ammobiliati, ad uso ufficio, studio o laboratorio.

BAGNI E VILLEGGIATURE

25 parole L. 1 - In più di 25 Cent. 5 cadauna

VENDESI villino in Sabina, sedici vani viale alberato, fontane, orto, acqua potabile in casa; impianto anellico, automobile stazione. Rivolgersi portiere. Via Principe Amadeo 47, Roma. 1337

RIGNANO FLAMINIO - trave Civita Castellana affittasi piano di casa. Rivolgersi piazza Costaguti 4 piano secondo. 1331

SAN VITO ROMANO - 700 metri due ore da Roma - affittasi villino tra castagni ed abeti a piano di casa la villa - Rivolgersi piazza Costaguti 41 piano secondo. 1332

MARINO - AFFITTASI ad anno o per stagione estiva, fabbricato mobiliato, anche divisibile; uso villa con pianale e giardino acqua potabile, ottima posizione vicinissimo paese, stazione ferroviaria. Prezzo conveniente. Dirigersi Lombardi Boccia Via Gioberti 20 interno 5. 1362 d. R.

III^a CATEGORIA

25 parole Cent. 50 - In più di 25, Cent. 5 cad.

LEZIONI DI LINGUA ITALIANA E FRANCESE - lezioni di canto in casa propria e a domicilio da distinta signorina italiana diplomata. Rivolgersi Piazza Dante 15 int. 3 — Roma.

SIGNORA TRENTACINQUENNE sola, cercherebbesi presso distinta famiglia, inutile ora dal giorno per accompagnare signorina e bambini. Scrivere Vedetti Piazza Torretta 20. p.p. 1346

DISTINTA SIGNORA cercherebbesi di qualità governante presso ricca famiglia. Ottime referenze. Rivolgersi E. C. presso l'Amministrazione del nostro giornale.

LEZIONI DI CANTO impartisce distinta signorina con metodo perfetto per impostare qualunque voce e correggere qualsiasi difetto di emissione. Si danno anche lezioni di pianoforte. Via Coppelle 28, int. 2.

La Signora BIANCA COLOMBI è tornata a dare principio alle lezioni di canto, pianoforte e mandolino a prezzi moderatissimi. Rivolgersi a Via Aracoeli 60

Da affittarsi

CAMERA VUOTA presso distinta signora; non a senza pensione via Coppelle 28 int. 6. 1345

Stabilimento Tipografico del POPOLO ROMANO
Carta delle Cartiere Meridionali